

## Ordinanza n. 2 del 30 gennaio 2024

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ULTERIORE ATTO DI PROROGA ED INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE RPI/2019/265 E S.M. TRA COMMISSARIO DELEGATO E AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. – INVITALIA PER IL SUPPORTO AL COMMISSARIO DELEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ AFFERENTI ALLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PREVISTI DALLE ORDINANZE 57/2012 E S.M.I., 26/2016 E S.M.I., 13/2017 E S.M.I., 31/2018, 2/2019 e S.M.I., 23/2020 E 7/2022 E S.M.I. PER FRONTEGGIARE LE ESIGENZE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.**

Visti:

- il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” (in seguito D. L. n. 74/2012) e in particolare:
  - l'articolo 1, comma 2 che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;
  - il comma 4 del citato art. 1, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;
- l'art. 10-quater del D.L. 21 marzo 2022, convertito con modificazioni nella L. 20 maggio 2022 n. 51, recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”, che dispone che, in relazione ai finanziamenti agevolati in favore di imprese agricole ed agroindustriali, le somme depositate sui conti correnti bancari vincolati, siano utilizzabili sulla base degli stati di avanzamento lavori entro il 31 dicembre 2023;
- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2023 e da ultimo la L. 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che all'art.1 comma 408 dispone la proroga del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, per le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione e all'art. 1 comma 410 prevede che le disposizioni di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, si applicano fino all'anno 2024 nel limite di spesa di 8,1 milioni di euro per l'anno

2024., autorizzando tale spesa di 8,1 milioni di euro per l'anno 2024.

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Viste:

- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Richiamate le proprie Ordinanze:

- n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i. “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012” ed in particolare l'articolo 3 “Soggetto Incaricato dell'istruttoria – SII” con il quale si dispone che l'istruttoria delle domande sia effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l'articolazione funzionale e la sua composizione e quantifica la relativa spesa in un importo massimo stimato pari al 2,5% dei contributi concedibili, finanziandola a carico del fondo di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012;
- n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i., relativa all'istituzione del soggetto incaricato dell'istruttoria SII, previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ed in particolare il punto 11, che individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA Agenzia del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito Invitalia) come la società che svolgerà le attività afferenti alle Procedure “Istruttoria, concessione, liquidazione” nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- n. 23/2013 e s.m.i. “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”;
- n. 26/2016 e s.m.i. “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico” e in particolare il punto 12.1 del dispositivo che prevede che l'istruttoria e la valutazione della domanda, comprensiva della documentazione ad essa allegata, siano svolte all'interno dell'Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”, quale articolazione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII);
- n. 13/2017 e s.m.i. “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto

capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, , convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico” e in particolare i punti 12.1, sia dell'Allegato A) che dell'Allegato B), che prevedono che l'istruttoria e la valutazione della domanda, comprensiva della documentazione ad essa allegata, siano svolte rispettivamente all'interno dell'Area di Coordinamento “Agricoltura e Agroindustria” e all'interno dell'Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”, quali articolazioni del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII);

- n. 31/2018 e s.m.i. “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e in particolare i punti 12.1, sia dell'Allegato A) che dell'Allegato B), che prevedono che l'istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata siano svolte rispettivamente all'interno dell'Area di Coordinamento “Agricoltura e Agroindustria” e all'interno dell'Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”, quali articolazioni del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII);
- n. 2/2019 e s.m.i. “Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale per investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 “Legge di stabilità” (Art. 11 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012” che individua nella società INVITALIA la struttura incaricata per l'espletamento delle attività istruttorie relative alle rendicontazioni delle spese, nonché delle attività relative all'espletamento dei controlli ispettivi in loco;
- n. 12/ 2020 recante "Modifiche e integrazioni al bando approvato con l'Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019, così come modificato dalle Ordinanze n. 3 del 27 febbraio 2019, n. 25 del 1° agosto 2019 e n. 26 del 9 settembre 2019. Approvazione del testo coordinato con le modifiche e integrazioni disposte con il presente provvedimento. Individuazione dell'agenzia INVITALIA quale soggetto deputato allo svolgimento dell'istruttoria delle domande di pagamento e della relativa documentazione di spesa presentate anche a valere sul bando approvato con l'Ordinanza n. 28/2019. Modifiche al manuale di rendicontazione e approvazione del testo coordinato con le modifiche disposte con il presente provvedimento”;
- n. 23/2020 recante “Approvazione di un Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012”;
- l'Ordinanza n. 7/2022 “Approvazione di un Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici dei Comuni colpiti dal sisma. Anno 2012” e s.m.i.;
- l' Ordinanza n. 10 del 20 maggio 2022 “Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali” e s.m.;
- l' Ordinanza n. 14 del 9 agosto 2022 con la quale sono stati fissati al 30 settembre 2024 i termini di conclusione degli interventi e di presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale, previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., per le imprese dei settori diversi dall'agricoltura nonché per le altre tipologie di beneficiari e persone fisiche;

- la propria Ordinanza n. 10 del 14 luglio 2023 che, all’art. 3, ha prorogato il termine di conclusione degli interventi e il termine di rendicontazione, rispettivamente: al 31 maggio 2024 per le imprese agricole e al 20 settembre 2024 per le imprese agricole che compiono interventi su stalle e porcilaie;

Dato atto che:

- a seguito della ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i. il rapporto convenzionale tra il Commissario Delegato e INVITALIA è stato instaurato con la comunicazione protocollo CR-8909-2012 del 14 dicembre 2012, in cui lo stesso Commissario manifestava la necessità, visto le note caratteristiche di urgenza connesse alla specificità dell’evento, di dare avvio ad un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione delle attività di supporto indicate nella propria Ordinanza n. 75/2012 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2013 prevedeva che, per l’attuazione del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, i Commissari delegati, fossero autorizzati, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, tra le altre disposizioni, all’art. 57 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- successivamente con Ordinanza n. 79 del 8/7/2013 è stata approvata la prima Convenzione, soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e sottoscritta tra le parti nel settembre dello stesso anno;
- all’Ordinanza n. 79/2013 sono succeduti nel tempo ulteriori provvedimenti e precisamente :
  - ordinanze 79/2013, 84/2013 e 52/2015 di approvazione della convenzione e degli atti integrativi per le attività inerenti l’ordinanza 57/2012 fino al 31 dicembre 2015;
  - ordinanze 64/2015 e 40/2015 di approvazione della convenzione e degli atti integrativi per le attività inerenti l’ordinanza 57/2012 fino al 31 dicembre 2017;
  - ordinanza 4/2018 di approvazione della convenzione per le attività inerenti le ordinanze 57/2012 e ss.mm.i, n. 27/2014 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i e n. 13/2017 e s.m.i fino al 31 dicembre 2019;

Richiamate, da ultimo:

- le Ordinanze nn. 16 e 17 del 28 Giugno 2019 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con Invitalia per il supporto al Commissario delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna dal dal 1/07/2019 al 31/12/2020 e la relativa Convenzione sottoscritta tra le parti, repertoriata con RPI/2019/265;
- la propria Ordinanza n. 36 del 30 dicembre 2020 che ha approvato lo schema di atto di proroga ed integrazione alla convenzione RPI/2019/265 al 31 dicembre 2021 e il relativo atto repertoriato con RPI/2020/613 del 30 dicembre 2020 nonché la Comunicazione del Commissario Delegato CR 17/12/2021.0015509 con la quale sono stati ulteriormente differiti al 31/03/2022 i termini di conclusione delle attività previsti dal citato RPI/2020/613;
- la propria Ordinanza n.6 del 31 marzo 2022 che ha approvato l’ulteriore atto di proroga della convenzione al 31 dicembre 2022, autorizzando tra l’altro *l’aumento dell’importo massimo stabilito al punto 1 del dispositivo dell’ordinanza 36/2020 da € 9.000.000,00 ad € 9.500.000,00, comprensivo anche delle istruttorie relative all’ordinanza n. 13/2017 e n. 31/2018* e l’Atto integrativo RPI 01/04/2022.0000155.U nonché le comunicazioni Protocollo CR 14/12/2022.0011714.U e CR 24/02/2023.0001262.U con la quale sono stati ulteriormente differiti da ultimo al 30/04/2023 i termini di conclusione delle attività previsti dal citato RPI 01/04/2022.0000155.U;
- la propria Ordinanza n.7 del 23 maggio 2023 “Approvazione dello schema di ulteriore atto di proroga ed integrazione alla convenzione RPI/2019/265 e s.m. tra Commissario delegato e l’

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. – Invitalia per il supporto al commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze 57/2012 e s.m.i, 26/2016 e s.m.i, 13/2017 e s.m.i, 31/2018, n. 2/2019 e s.m.i. e 23/2020 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna” che tra l'altro ha autorizzato

- *l'aumento della spesa massima prevista al comma 1 dell'articolo 24 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm. per l'attività istruttoria e di assistenza tecnica dell'importo massimo stabilito al comma 1 dell'articolo 24 della medesima ordinanza da € 163.850.000,00 ad € 164.000.000,00;*
- *l'aumento dell'importo massimo stabilito per assistenza tecnica dell'ordinanza 2/2019 e s.m, 23/2020 e 7/2022 portato da € 4.000.000,00 ad € 5.300.000,00;*
- l'Atto integrativo RPI\_24-05-2023\_0000329 con cui è stata integrata e prorogata la convenzione 2019 fino a tutto il 31 dicembre 2023, scadenza ultima della situazione emergenziale;

Preso atto che:

- a causa della pandemia e della connessa congiuntura economica si è creata una grave crisi di disponibilità e reperimento di materie prime, che continua a provocare aumenti straordinari di alcuni materiali e prodotti da costruzione, situazione particolarmente aggravatasi anche a seguito della crisi politica internazionale conseguente ai conflitti internazionali in corso, nonché delle modificazioni del mercato delle costruzioni;
- tale congiuntura economica ha determinato un rilevante rallentamento nell'avanzamento dei cantieri, penalizzando oltre che gli interventi tuttora in corso, anche gli interventi non ancora iniziati per cause non imputabili esclusivamente ai beneficiari, quali, a titolo esemplificativo, contenziosi sui cantieri, rinuncia all'esecuzione degli interventi da parte delle imprese affidatarie, decesso dei beneficiari e conseguente apertura della successione ereditaria;
- si rileva una notevole complessità delle domande di contributi, presentate dai beneficiari, sia in fase di concessione (per la valutazione delle perizie relative alle varianti e per le istruttorie relative alla congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità delle Ordinanze), sia in fase di erogazione (per la valutazione dell'effettiva esecuzione degli interventi portati a contributo e per le istruttorie relative alla correttezza della documentazione sia amministrativa che contabile, che a seguito delle numerose varianti, risulta particolarmente copiosa e articolata);

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare l'articolo 7 che, al comma 2, prevede che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3” e che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato, in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”, e “in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”;

- l'articolo 23 del citato decreto legislativo n. 36/2023 ed in particolare il comma 5, che prevede che gli obblighi informativi di cui alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le indicazioni ANAC, “riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”;

Dato atto che per Invitalia ricorrono tutte le condizioni previste per il controllo congiunto di cui al comma 3, dell'articolo 12 della direttiva 24/2014/UE, in quanto:

- per espressa disposizione statutaria, è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato e che realizza tale specifica quota con le modalità sopra descritte;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018 ha individuato gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;
- l'ANAC con delibera n. 484 del 30 maggio 2018, ha disposto l'iscrizione, tra le altre, del Commissario nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del Decreto legislativo 50/2016, in relazione agli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per l'Agenzia ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;

Dato atto inoltre che:

- con l'evolversi della ricostruzione, le competenze e le responsabilità legate al procedimento di concessione ed erogazione dei contributi si sono modificate e attualmente l'assetto procedimentale prevede che esclusivamente all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA spetti la responsabilità di procedimento per quanto riguarda l'erogazione dei contributi connessi all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., la responsabilità di procedimento di concessione ed erogazione dei contributi connessi alla cd. bando INAIL (Ordinanze commissariali n. 23/2013 e 26/2016 e ss.mm.ii., n. 13/2017 e ss.mm.ii., n. 31/2018 e ss.mm.ii.) e le attività di erogazione dei contributi concessi con le Ordinanze n. 2/2019 e s.m.i., n.23/2020 e s.m.i. e n. 7/2022 e s.m.i., n.10/2022 e s.m., attività che coprono ad oggi la quasi totalità dei procedimenti in corso;
- ad oggi, pertanto, le attività oggetto dei rapporti convenzionali con l' Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA hanno una natura che si discosta dalle ordinarie attività di assistenza tecnica, poiché la ricostruzione post sisma richiede conoscenze ingegneristiche ed architettoniche particolari, oltre che conoscenze tecniche e contabili;

Preso atto:

- della nota protocollo Prot. 18.12.2023.1248292.I i con la quale i Direttori Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e Agricoltura, Caccia, Pesca della Regione Emilia Romagna nelle more della approvazione della proroga emergenziale al 2024, al fine di garantire la continuità delle attività, nelle more dell'ottenimento del Nulla Osta ministeriale, hanno richiesto al sottoscritto Commissario di proporre ad Invitalia di assicurare lo svolgimento senza soluzione di continuità delle attività previste nella precedente convenzione;
- della nota prot. 1253968.U del 19/12/2023, con la quale è stato richiesto ad Invitalia, per le motivazioni espresse sopra, di formulare una proposta per la prosecuzione nell'annualità 2024 della Convenzione in essere;

- della proposta progettuale di INVITALIA assunta agli atti con protocollo 28.12.2023.1274809 nella quale, in base alla previsione delle attività e delle unità di personale da impiegare si quantificano i costi complessivi per lo svolgimento della attività 2024 in € 2.277.388,00 oltre ad Iva di legge;

Dato atto che:

- con nota Prot. n. 0007866 U del 29/12/2023 il sottoscritto Commissario delegato ha espresso valutazione positiva della congruità economica dell'offerta di INVITALIA, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai fini dell'affidamento della Convenzione in parola, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e considerato che il ricorso ad INVITALIA risponde a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza maturata dall'Agenzia nelle materie oggetto della Convenzione;
- l'utilizzo del criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base delle tariffe relative ai tre livelli di professionalità individuate nell'allegato di rendicontazione alla presente convenzione è stato già utilizzato da Invitalia in numerose convenzioni stipulate con le Amministrazioni centrali soggette al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- il presente Atto integrativo è stato autorizzato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018 con la nota del 23/01/2024 prot. n. 000319, dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero;
- per quanto riguarda le attività oggetto del presente Atto, l'Agenzia è in possesso di specifiche ed adeguate competenze per realizzare dette attività, anche sulla base della precedente attività svolte a supporto del Commissario Delegato, di cui alle Ordinanze sopra citate;

Ritenuto, pertanto, vista la proroga al 31 dicembre 2024 del termine dello stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma, che sia necessario dare continuità alle attività poste in capo alla Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, fino al *31 dicembre 2024*, al fine del completamento delle procedure di concessione, nonché di erogazione dei contributi e delle successive attività di controllo ex post sugli interventi realizzati, avvalendosi di figure professionali, con competenze consolidate nelle attività oggetto della presente Ordinanza, con particolare riferimento alla ricostruzione a seguito di eventi sismici, con un ulteriore atto di proroga ed integrazione della Convenzione sottoscritta tra le parti in data 28/06/2019 repertoriata RPI/2019/265 già prorogata ed integrata con gli atti di proroga ed integrazione RPI/2020/613 del 30/12/2020 prorogato con comunicazione del Commissario Delegato CR 17/12/2021.0015509, RPI 01/04/2022.0000155.U prorogato con comunicazione del Commissario Delegato CR 14/12/2022.0011714.U e con comunicazione del Commissario Delegato CR 24/02/2023.0001262.U e RPI/2023/0000329 sopra citati;

Dato atto, inoltre, che, come già previsto nel rapporto convenzionale in essere:

- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, il corrispettivo riconosciuto per le attività di Invitalia di cui al presente atto copre tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalla società;
- le spese generali, relative alla convenzione che si approva sono riconosciute nella percentuale del 25%, comprensive delle spese di viaggio e missione;

Vista la proposta di atto di proroga ed integrazione della Convenzione RPI/2019/265 sottoscritta in data 28/06/2019 tra Commissario ed INVITALIA e ss.mm., il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale, che prevede, tra l'altro:

- che l'atto di proroga ed integrazione in oggetto avrà durata dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024;

- che l'ammontare del corrispettivo massimo stanziato, per le attività da realizzare, è pari ad € 2.778.413,36 (imponibile € 2.277.388,00 oltre ad IVA al 22% per € 501.025,36) così come dettagliato nel comma 1 dell'art. 6 e al punto 1.2 dell'allegato B "Quadro economico" del suddetto atto di proroga ed integrazione alla Convenzione RPI/2019/265 e s.m.tra Commissario delegato ed INVITALIA:

- quanto ad € 2.428.413,36 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e smi;
- quanto ad € 350.000,00 IVA inclusa per le attività di cui alle Ordinanze nn. 2/2019 e s.m.i., 23/2020 e s.m.i. e 7/2022 s.m.i.;

Ritenuto, conseguentemente, necessario autorizzare:

- l'aumento della spesa massima prevista al comma 1 dell'articolo 24 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm. per l'attività istruttoria e di assistenza tecnica dell'importo massimo stabilito al comma 1 dell'articolo 24 della medesima ordinanza da € 164.000.000,00 ad € 168.000.000,00;
- l'aumento dell'importo massimo stabilito per assistenza tecnica dell'ordinanza 2/2019 e s.m, 23/2020 e 7/2022 portato da € 5.300.000,00 ad € 5.600.000,00;

Dato atto che la copertura finanziaria della spesa di € 2.778.413,36 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto sopra;

Dato atto inoltre che, secondo la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante "Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", ed, in particolare, quanto disposto dall'art. 1, comma 3, lett. q), il Commissario si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello sviluppo economico un resoconto sullo stato di attuazione del presente atto di proroga ed integrazione alla Convenzione RPI/2019/265 tra Commissario Delegato ed INVITALIA, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di INVITALIA, a cura dei propri referenti indicati all'art.5 della Convenzione;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n.380 del 13.3.2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025" e in particolare l'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017), per quanto applicabile;

Tutto ciò premesso e considerato

### **DISPONE**

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate,

1. di autorizzare:

- l'aumento della spesa massima prevista al comma 1 dell'articolo 24 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm. per l'attività istruttoria e di assistenza tecnica dell'importo massimo stabilito al comma 1 dell'articolo 24 della medesima ordinanza da € 164.000.000,00 ad € 168.000.000,00;
- l'aumento dell'importo massimo stabilito per assistenza tecnica dell'ordinanza 2/2019 e s.m,

23/2020 e 7/2022 portato da € 5.300.000,00 ad € 5.600.000,00;

dando atto che tutte le somme indicate trovano copertura finanziaria a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art.2 comma 3 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L.122/2012 e s.m.i.;

2. di approvare e successivamente stipulare con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il quarto atto di proroga ed integrazione alla Convenzione RPI/2019/265 e s.m., sottoscritta tra Commissario ed INVITALIA in data 28/06/2019 per le attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi nonché ai controlli ex post relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., all'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i., all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i., all'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i., all'Ordinanza, n. 2/2019 e s.m.d., all'Ordinanza n. 23/2020 e all'Ordinanza n. 7/2022 e s.m.i, nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, da effettuarsi dal 1^ maggio 2023 al 31 dicembre 2023, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che gli oneri connessi all'effettuazione delle attività istruttoria e di assistenza tecnica da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA sono stimati complessivamente nella misura massima di € 2.778.413,36 (imponibile € 2.277.388,00 oltre ad IVA al 22% per € 501.025,36), così come dettagliato nel comma 1 dell'art. 6 e al punto 1.2 dell'allegato B “Quadro economico” della Convenzione da stipularsi:
  - quanto ad € 2.428.413,36 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e smi;
  - quanto ad € 350.000,00 IVA inclusa per le attività di cui alle Ordinanze nn. 2/2019 e s.m.i., 23/2020 e s.m.i. e 7/2022 s.m.i.;
4. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di € 2.778.413,36, è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, e in particolare sulla somma di 8,1 milioni autorizzata quale spesa per l'anno 2024 dall'art. 1 comma 410 della L. 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
5. di indicare il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i.,23/2013 e s.m.i. e n. 26/2016 e s.m.i. n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e s.m.i., n. 2/2019 e s.m.i., , n. 23/2020 e n. 7/2022 e 10/2022 e s.m., ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso nonché in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi fino alla predisposizione delle proposte di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i. e n. 31/2018 e s.m.i.;
6. di dare atto che in caso di indisponibilità, del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, Dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppodì impresa S.p.A. – INVITALIA,
7. di dare atto che, in caso di indisponibilità del dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dal Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, Dirigente responsabile

della Funzione Area Ricostruzione di Programmi Operativi sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.

8. di individuare, infine, l'ing. Francesco Mazzucchi, dipendente della Funzione Area Ricostruzione di Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Coordinatore tecnico a supporto del Commissario Delegato;
9. di mantenere inalterata in ogni sua parte la Convenzione RPI/2019/265 stipulata tra Commissario Delegato e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il 28 giugno 2019, e le sue successive proroghe, ad eccezione di quanto espressamente previsto o modificato dall'atto di proroga ed integrazione, il cui schema è allegato al presente atto;
10. di dare atto inoltre che, secondo la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante "Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", ed, in particolare, quanto disposto dall'art. 1, comma 3, lett. q), il Commissario si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello sviluppo economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di INVITALIA, a cura dei propri referenti indicati all'art.5 della Convenzione;
11. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013 e s.m. e della normativa vigente in materia.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
*firmato digitalmente*

## Allegato

### **IV ATTO DI PROROGA ED INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI "ISTRUTTORIA, CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE" NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ DI SPORTELLINO INFORMATIVO, DI ASSISTENZA LEGALE E DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 57/2012 (S.M.I.), N. 26/2016 (S.M.I.) E N. 13/2017 (S.M.I.) -RPI/2019/265**

#### **Atto sottoscritto digitalmente**

#### **TRA**

Il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1 agosto 2012, n. 122, nella persona del Dott. Stefano Bonaccini con sede in Bologna, v. le Aldo Moro n. 52 (CF 91352270374) - in seguito indicato anche come "Commissario"

#### **E**

INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito Agenzia, con sede legale in Roma – Via Calabria n. 46 iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05678721001, rappresentata dall'Amministratore delegato, Dr. Bernardo Mattarella, di seguito Agenzia

#### **RICHIAMATI**

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 giugno 2012, n. 131), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122;
- l'estensione dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. 6 giugno 2012, n. 74, disposta dall'art. 67-septies, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;
- la L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Legge di stabilità 2014, pubblicata in G.U. 27.12.2013 ed in particolare l'art. 1 comma 361;
- la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, che ha disposto che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, sia ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2024;
- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i. "*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*" ed in particolare l'articolo 3 "Soggetto Incaricato dell'istruttoria – SII" con il quale si dispone che l'istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l'articolazione funzionale e la sua composizione;
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i., del Commissario relativa all'istituzione del soggetto incaricato dell'istruttoria SII, previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ed in particolare il punto 11, che individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Agenzia (di seguito Agenzia) del Ministero dello Sviluppo Economico, come la società che svolgerà le attività afferenti alle

Procedure “Istruttoria, concessione, liquidazione” nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;

- l’Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i. *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”* e in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all’Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata sia svolta all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” articolazione del SII;
- l’Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. *“Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”* e in particolare il punto 12.1 del dispositivo che prevede che l’istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata siano svolte all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”, quale articolazione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e ss.mm.ii.;
- l’Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, , convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”*, che prevede che l’istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata siano svolte all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”, quale articolazione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 e ss.mm.ii.;
- l’Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”*;
- l’Ordinanza n. 2/2019 e s.m.i. *“Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale per investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell’art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 “Legge di stabilità” (Art. 11 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012.”*;
- l’Ordinanza n. 12/2020 recante *“Modifiche e integrazioni al bando approvato con l’Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019, così come modificato dalle Ordinanze n. 3 del 27 febbraio 2019, n. 25 del 1° agosto 2019 e n. 26 del 9 settembre 2019. Approvazione del testo coordinato con le modifiche e integrazioni disposte con il presente provvedimento. Individuazione dell’agenzia INVITALIA quale soggetto deputato allo svolgimento dell’istruttoria*

*delle domande di pagamento e della relativa documentazione di spesa presentate anche a valere sul bando approvato con l'Ordinanza n. 28/2019. Modifiche al manuale di rendicontazione e approvazione del testo coordinato con le modifiche disposte con il presente provvedimento”;*

- l'Ordinanza n. 23/2020 “*Approvazione di un Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012*” e s.m.i.;
- l'Ordinanza n. 7/2022 “*Approvazione di un Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici dei Comuni colpiti dal sisma. Anno 2012*” e s.m.i.;
- l'Ordinanza n. 10/2022 “*Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali*” e s.m.i..
- l' Ordinanza n. 14 del 9 agosto 2022 con la quale sono stati fissati al 30 settembre 2024 i termini di conclusione degli interventi e di presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale, previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., per le imprese dei settori diversi dall'agricoltura nonché per le altre tipologie di beneficiari e persone fisiche;
- l'Ordinanza n. 10 del 14 luglio 2023 che, all'art. 3, ha prorogato il termine di conclusione degli interventi e il termine di rendicontazione, rispettivamente: al 31 maggio 2024 per le imprese agricole e al 20 settembre 2024 per le imprese agricole che compiono interventi su stalle e porcilaie;

#### **PREMESSO che**

- il Decreto Legislativo del 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", di seguito anche "INVITALIA", la quale persegue, tra l'altro, lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" ed, altresì, "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
- in particolare l'articolo 2, comma 5, del citato Decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e ss.mm.ii, prevede che con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e INVITALIA, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società;
- il medesimo articolo 2, comma 5, del Decreto legislativo 9 gennaio 1999 n. 1, dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;
- a seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c.d. "Legge finanziaria 2007"), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 459-463, INVITALIA è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del Decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento";

- il 27 marzo 2007 il Ministero dello sviluppo economico ha emanato la direttiva recante priorità ed obiettivi per l'Agenzia, nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa Agenzia, come previsto dall'articolo 1, commi 460 e 461, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);
- la stessa direttiva 27 marzo 2007 indica l'Agenzia "quale Ente strumentale dell'Amministrazione centrale" (punto 2.1.1) volto, tra l'altro, a perseguire la priorità di "sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali" (punto 2.1.2);
- l'art. 19 comma 5 della Legge 102/2009 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante tra l'altro provvedimenti anticrisi, prevede che le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relative ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- l'articolo 55-bis, comma 1 del Decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con modificazioni dalla Legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27, prevede che "ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'articolo 90 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni stipulate con l'Agenzia di cui al Decreto legislativo 9 gennaio 1999, n.1, e ss.mm.ii.";
- l'articolo 10, co. 14-bis, del citato Decreto-Legge 31 agosto 2013 n. 101, prevede che INVITALIA possa assumere le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;
- l'art. 53, comma 16-ter, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto comma sono nulli; è fatto altresì divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;
- con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è stata disposta l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e nello specifico, l'articolo 226, comma 1, del suddetto Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'articolo 226, comma 1, dispone l'abrogazione del sopracitato Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dal 1° luglio 2023;
- l'articolo 229, comma 2, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che le disposizioni dello stesso acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;

- l'articolo 7 del Decreto legislativo n. 36/2023 al comma 2 prevede che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3”;
- lo stesso comma 2, prevede altresì che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato, in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse externalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”, e che “in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”;
- l'articolo 23 del Decreto legislativo n. 36/2023, prevede la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, ed in particolare il comma 5, che prevede che gli obblighi informativi di cui alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le indicazioni ANAC, “riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”;
- l'articolo 226, comma 5, del Decreto legislativo n. 36/2023, prevede che “Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”;
- l'articolo 3 dell' allegato I al Decreto legislativo n. 36/2023, definisce alla lettera e) «affidamento in house» come l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE;
- l'art.12 della direttiva 24/2014/UE prevede che un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice ad una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi; e c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- il citato articolo 12 della direttiva 24/2014/UE, prevede al comma 3 che un'amministrazione aggiudicatrice che non eserciti su una persona giuridica di diritto privato o pubblico un controllo ai sensi del paragrafo 1, può nondimeno aggiudicare un appalto pubblico a tale persona giuridica senza applicare la presente direttiva quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita congiuntamente con altre amministrazioni aggiudicatrici un controllo sulla persona giuridica di cui trattasi analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 % delle attività di tale persona giuridica sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti o da altre persone giuridiche controllate dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui trattasi; e c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non

comportano controllo o potere di veto prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

- per Invitalia ricorrono tutte le condizioni previste per il controllo congiunto di cui al comma 3, dell'articolo 12 della direttiva 24/2014/UE, in quanto:
  - Invitalia, per espressa disposizione statutaria, è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato e che realizza tale specifica quota con le modalità sopra descritte;
  - con il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018, pubblicato sulla GU n. 218 del 19 settembre 2018, "Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale", si è provveduto all'aggiornamento del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;
- con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, pubblicata nella G.U. n. 179 del 3 agosto 2018, si è disposto l'"Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.;
- INVITALIA, per espressa disposizione statutaria, è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato e che realizza tale specifica quota con le modalità sopra descritte;
- con la nota prot. n. 0361617 del 28 novembre 2023, acquisita al prot. MIMIT n. 0361831 del 29 novembre 2023, Invitalia ha comunicato al Ministero delle imprese e del made in Italy - Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società l'attestazione di aver realizzato, nel periodo 2020-2022, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- in riscontro alla sopra citata nota, il Ministero delle imprese e del made in Italy - Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società, tramite propria nota prot. n. 0363872 del 1^ dicembre 2023, ha verificato che la percentuale di fatturato realizzata da Invitalia nel triennio 2020-2022 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 98,56%, e che può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato art. 7, del D.lgs. n. 36/2023;
- il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018, recante "Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale", ha provveduto all'aggiornamento del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;
- secondo la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante "Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", ed, in particolare, quanto disposto dall'art. 1, comma 3, lett. q), il Commissario si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello sviluppo economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di INVITALIA;

- l'ANAC con delibera n. 484 del 30 maggio 2018, ha disposto l'iscrizione, tra le altre, del Commissario nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per l'Agenzia ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 del citato articolo 5 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'art. 1, comma 3, lett. o) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 prevede obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto era previsto dall'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dagli artt. 29 e 192, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ora sostituito dall'art. 23 del Decreto legislativo n. 36/2023, comma 5;
- l'art. 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che il corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell'ambito delle convenzioni, deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da INVITALIA per le attività previste dalla convenzione e la lett. J del medesimo art. 1, stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali;
- con nota del 5 giugno 2019, prot. 146369 MISE AOO\_PIT. REGISTRO UFFICIALE il Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, ha rilasciato il proprio nulla osta alla sottoscrizione della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia, ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018;
- con l'Ordinanza n. 17 del 28 Giugno 2019 è stato approvato dello schema di convenzione con Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- in data 28 giugno 2019 è stata stipulata la convenzione RPI/2019/265 oggetto dell'ordinanza n. 17/2019 sopra citata;
- con nota del 23 dicembre 2020, prot. 0039499 MISE AOO\_PIT. Registro Ufficiale il Ministero dello Sviluppo Economico - Segretariato Generale -Divisione VI, ha rilasciato il proprio nulla osta alla sottoscrizione dell'Atto integrativo alla Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia, ai sensi del punto 4.2.2. della Direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 4 maggio 2018;
- la suddetta Convenzione è stata prorogata ed integrata con un atto integrativo, il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. 36 del 29 dicembre 2020, sottoscritta tra le parti in data 30 dicembre 2020 RPI/2020/613; i termini di conclusione delle attività previsti dalla Convenzione RPI/2020/613 sono stati ulteriormente differiti al 31.03.2022 con Comunicazione del Commissario Delegato, prot. CR 17/12/2021.0015509;
- la suddetta Convenzione è stata prorogata ed integrata con un atto integrativo, il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. 6 del 31 marzo 2022, sottoscritta tra le parti in data 31 marzo 2022 Prot. 31/03/2022 CR 0003371.U;
- per il suddetto Atto integrativo sottoscritto il 31 marzo 2022 è stata autorizzato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 maggio 2018 con le note del 30 marzo 2022, prot.

0082760 e del 31 marzo 2022, prot. 0083619, il Ministero dello sviluppo economico – Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti Cooperativi e sulle Società - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero;

- i termini di conclusione delle attività previsti dalla Convenzione RPI/2020/613 sono stati differiti al 28/02/2023 con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell’Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l’Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022;
- i termini di conclusione delle attività sono stati ulteriormente differiti al 30/04/2023 con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell’Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l’Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023;
- con nota del 26 aprile 2023, prot. n. 0002614.U il Commissario Delegato ha richiesto ad Invitalia, al fine di garantire la continuità delle attività, nelle more dell’ottenimento del Nulla osta ministeriale, di assicurare lo svolgimento, senza soluzione di continuità, delle attività previste nell’atto di proroga ed integrazione della convenzione in scadenza al 30.4.2023, secondo quanto indicato nell’atto medesimo e nei limiti delle risorse nello stesso stabilite;
- con nota del 02 maggio 2023, prot. n. 000403 Invitalia ha richiesto al Segretario Generale del MIMIT di rispondere positivamente alla richiesta del Commissario Delegato del 26 aprile 2023, prot. n. 0002614.U;
- la suddetta Convenzione è stata prorogata ed integrata con un atto integrativo, il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. 7 del 23 maggio 2023;
- il suddetto Atto integrativo è stato autorizzato ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018 con la nota del 17 maggio 2023 prot. n. 0003264, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per la Vigilanza sugli Enti cooperativi e sulle Società - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero;
- con nota del 19/12/2023.1253968.U il Commissario Delegato ha richiesto ad Invitalia, al fine di garantire la continuità delle attività, la presentazione di una proposta per la prosecuzione nell’anno 2024;
- secondo quanto disposto dall’art. 7, comma 2, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai fini dell’affidamento della Convenzione in parola, il Commissario con nota Prot. n. 0007866U del 29/12/2023 ha valutato positivamente la congruità economica dell’offerta di INVITALIA, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione e considerato che il ricorso ad INVITALIA risponde a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza maturata dall’Agenzia nelle materie oggetto della Convenzione;
- l’utilizzo del criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base delle tariffe relative ai tre livelli di professionalità individuate nell’allegato di rendicontazione alla presente convenzione è stato già utilizzato dall’Agenzia in numerose convenzioni stipulate con le Amministrazioni centrali soggette al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- il presente Atto integrativo è stato autorizzato ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018 con la nota del 23/01/2024 prot. n. 000319, dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti cooperativi e sulle Società - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero;
- per quanto riguarda le attività oggetto del presente Atto, l’Agenzia è in possesso di specifiche ed adeguate competenze per realizzare dette attività, anche sulla base della precedente attività svolte a supporto del Commissario Delegato, di cui alle Ordinanze nn. 79/2013, n. 84/2013, n. 52/2015, n. 64/2015, n. 40/2016, n. 4/2018, n. 16/2019, n. 36/2020, n. 6/2022 e n. 7/2023;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Commissario e l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa (di seguito definiti congiuntamente “Parti”) convengono quanto segue:

### Articolo 1 (Premesse)

- Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di proroga ed integrazione della Convenzione, sottoscritta tra le parti in data 28 giugno 2019 - RPI/2019/265 e già prorogata ed integrata con atto integrativo RPI/2020/613, sottoscritto in data 30 dicembre 2020, con comunicazione del Commissario Delegato, Prot. CR 17/12/2021.0015509 e con atto integrativo prot. CR 0003371.U, sottoscritto in data 31 marzo 2022, Prot. 31/03/2022 CR 0003371.U nonché con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell’Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l’Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022 e con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell’Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l’Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023 e, da ultimo, con atto integrativo del 24 maggio 2023 RPI 24/05/2023.0000329.U.

### Articolo 2 (Oggetto dell’incarico)

1. Il Commissario, in attuazione di quanto previsto dal punto 11, della Ordinanza n. 75/2012 e s.m.i., citata in premessa, incarica l’Agenzia di supportarlo nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di “Istruttoria, concessione, liquidazione” - in stretta osservanza della normativa sottoelencata - nonché delle attività di sportello informativo, di assistenza legale e di segreteria amministrativa a supporto del procedimento amministrativo di cui:
  - ✓ all’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. “*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*”;
  - ✓ all’Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i. “*Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012*”
  - ✓ l’Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. “*Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico*”;
  - ✓ l’Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. “*Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, , convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico*”;

- ✓ l'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”*;
- ✓ l'Ordinanza n. 2/2019 e s.m.i. *“Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale per investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell’art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 “Legge di stabilità” (Art. 11 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012”*.
- ✓ l'Ordinanza n. 23/2020 e s.m.i. *“Approvazione di un Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012”*;
- ✓ l'Ordinanza 7/2022 e s.m.i. *“Approvazione di un bando per la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni colpiti dal sisma. anno 2012”*
- ✓ l'Ordinanza 10/2022 e s.m.i. *“Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall’aumento eccezionale dei prezzi dei materiali”*

2. Il Commissario indica il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze: a) n. 57/2012 e s.m.i. b) n. 23/2013 e s.m.i., c) n. 26/2016 e s.m.i. , d) n. 13/2017 e s.m.i. e) n. 31/2018 e s.m.i. f) n. 2/2019 e s.m.i g) 23/2020, s.m.i, h) n. 7/2022 e s.m.i e n. 10/2022 e s.m.i., ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso;

3. In caso di indisponibilità, del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dalla Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, Dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi, sulla base dell’organizzazione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA.

4. Il Commissario indica, altresì, il dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi fino alla predisposizione delle proposte di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui all’ Ordinanza n. 26 /2016 e s.m.i., all’Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e all’Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i..

5. In caso di indisponibilità del dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dalla Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, Dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi sulla base dell’organizzazione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.

6. Il Commissario indica, infine, l’Ing. Francesco Mazzucchi, dipendente della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi, sulla base dell’organizzazione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Coordinatore tecnico a supporto del Commissario Delegato.

7. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. g) della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, i piani delle attività oggetto dell'incarico sono dettagliatamente descritti nell'Allegato A "Scheda Descrizione Attività" al presente atto di proroga ed integrazione e dovranno essere svolte, garantendo i tempi previsti dalle Ordinanze citate per lo svolgimento delle istruttorie sia in fase di concessione che in fase di erogazione.

### **Articolo 3** **(Esecuzione dell'incarico)**

1. Per l'esecuzione dell'incarico, l'Agenzia si avvarrà del proprio personale interno, nonché, nel rispetto delle normative vigenti e nei limiti massimi del 30% dell'importo totale di cui all'art. 6, comma 1, di società, organismi, collaboratori e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza. L'Agenzia si impegna, al fine di assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività, ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.
2. L'Agenzia destinerà, secondo le modalità descritte nell'Allegato A "Scheda Descrizione Attività", un contingente di personale dotato delle necessarie specifiche competenze professionali e formato, per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2024, da 21,1 risorse FTE, rinvenuto, per quanto possibile, tra quelle già dedicate all'attività oggetto della commessa, che sarà impegnato a svolgere le attività di cui all'Articolo 2 della presente Convenzione, operando in sinergia con i funzionari referenti del Committente medesimo.
3. Tutte le risorse impiegate nell'ambito del presente incarico possono prestare la propria attività lavorativa anche in modalità "smart working", assicurando la presenza nella sede di Bologna, Viale Aldo Moro 44, anche mediante il ricorso a turnazioni, ogniqualvolta ciò fosse necessario, ad eccezione delle risorse impiegate sulla base di un contratto di lavoro autonomo. In particolare, sarà necessaria la presenza delle risorse nella sede di Bologna, durante lo svolgimento dei Nuclei di Valutazione, se non effettuati da remoto.
4. L'Agenzia si impegna a comunicare tempestivamente al Commissario ogni variazione relativa alle unità impiegate, in caso di dimissioni delle stesse e comunque anticipatamente rispetto all'effettivo cambio di personale; in caso di sostituzione delle unità impiegate l'Agenzia si impegna a comunicare almeno 30 (trenta) giorni prima la stessa al Commissario; in caso di sostituzione del Responsabile di commessa, del Responsabile di procedimento, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi di cui all' Ordinanza n. 26 /2016 e s.m.i., all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e all'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. o dei Responsabili di Service Unit, l'Agenzia si impegna, altresì, a garantire l'affiancamento tra Responsabile uscente e Responsabile entrante per almeno 45 (quarantacinque) giorni.
5. Il Commissario s'impegna a mettere a disposizione dell'Agenzia tempestivamente tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso, funzionali alla realizzazione dell'attività.
6. L'Agenzia, operando nei limiti di quanto previsto dal presente atto di proroga ed integrazione e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, assume piena responsabilità su attività e procedure svolte per l'esecuzione dell'incarico, ivi compreso l'approvvigionamento di beni e servizi.

### **Articolo 4** **(Durata)**

1. Il presente atto di proroga ed integrazione avrà durata dal 01.01.2024 al 31.12.2024.

### **Articolo 5** **(Referenti)**

1. I Referenti del presente atto di proroga ed integrazione per il Commissario sono la Dott.ssa Morena Diazzi ed il Dott. Valtiero Mazzotti, rispettivamente Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e Agricoltura, Caccia, Pesca della Regione Emilia Romagna nonché assegnatari, ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e s.m.i. dell'Area di coordinamento "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo" e dell'Area di Coordinamento "Agricoltura e Agro-industria".
2. I Referenti della presente atto per l'Agenzia sono il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi e la Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi.
3. Eventuali successive sostituzioni saranno tempestivamente comunicate all'altra parte e non comportano la modifica del presente atto di proroga ed integrazione.

**Articolo 6**  
**(Corrispettivo e penali)**

1. Per l'esecuzione delle attività di supporto oggetto del presente atto di proroga ed integrazione, il Commissario riconosce all'Agenzia un corrispettivo massimo pari a € 2.778.413,36 (imponibile € 2.277.388,00 oltre ad IVA al 22% per € 501.025,36) come dettagliato al punto 1.2 dell'Allegato B "Quadro Economico", nonché con separata evidenza contabile relativamente alle ordinanze nn. 57/2012 e s.m.i, 26/2016 e s.m.i., 13/2017 e s.m.i 31/2018 e s.m.i., 2/2019 e s.m.i, n. 23/2020 e s.m.i. e n. 7/2022 e s.m.i.:

- quanto ad € 2.428.413,36 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.;
- quanto ad € 350.000,00 IVA inclusa per le attività di cui alle Ordinanze nn. 2/2019 e s.m.i., 23/2020 e s.m.i. e 7/2022 s.m.i.;

2. Tenuto conto della complessità delle istruttorie stesse, che afferiscono maggiormente alla fase di liquidazione, la conclusione dell'attività di istruttoria e di assistenza all'Amministrazione da parte dell'Agenzia è garantita per un numero massimo di istruttorie e controlli ex post pari a 300 (trecento) - di cui 80 (ottanta) in riferimento alle Ordinanze nn. 2/2019 e s.m.i. e n. 23/2020 e 7/2022 s.m.i.

In caso di riduzione ovvero di aumento del numero delle istruttorie di cui al punto precedente, le parti potranno condividere, su richiesta del Commissario Delegato ovvero di Invitalia, una riduzione ovvero un incremento del numero del personale assegnato dall'Agenzia alle attività oggetto della presente Convenzione e la conseguente rimodulazione del quadro economico, di cui all'Allegato B). Nel caso in cui vengano introdotte modifiche alle ordinanze che abbiano impatto sugli obiettivi di produzione e/o sull'organizzazione, esse potranno essere oggetto di specifica analisi con l'eventuale modifica della presente convenzione.

3. Ai fini della presente atto di proroga ed integrazione per "istruttoria" si intende qualsiasi attività che si concluda con una proposta da parte dell'Agenzia di ammissione o rigetto ai Nuclei di Valutazione o ai Responsabili del Procedimento.

Per il calcolo delle istruttorie, indicate al precedente comma 2, concorreranno agli obiettivi

**Per le Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 10/2022 e ss.mm.ii.:**

**per un valore uguale a 1**

1. le residuali proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione;
2. le proposte istruttorie di ammissibilità e/o non ammissibilità ai contributi, trasmesse ai Nuclei di Valutazione, relativamente a variazioni dei progetti ovvero a varianti sostanziali e/o essenziali che richiedano una modifica ovvero una conferma della intervenuta concessione;

3. le eventuali proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, qualora intervengano adeguamenti normativi nazionali o regionali, da cui derivino conseguenze sulla disciplina prevista dall' Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i e che prevedano la disponibilità di ulteriori risorse per i beneficiari;
4. le istruttorie di ammissibilità o inammissibilità relativamente a variazioni di progetti ovvero a varianti non essenziali e non sostanziali, da non trasmettere ai Nuclei di Valutazione che intervengano in fase di erogazione del contributo;
5. le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
6. le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica in fase di erogazione, con relativa proposta di Decreto, trasmessa al Commissario per la firma;
7. le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post;
8. le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
9. le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

**per un valore uguale a 0,5:**

10. le eventuali proposte di ammissione ovvero di non ammissione a contributo delle domande oggetto di modifica di piattaforma, trasmesse ai Nuclei di Valutazione;
11. le eventuali proposte di concessione ovvero le proposte di erogazione del contributo oggetto di riesami, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione;
12. le attività necessarie alla messa in mora del beneficiario e al recupero delle somme nel caso di revoche che comportino ripetizioni di contributi già erogati;
13. pareri legali, obbligatoriamente in forma scritta, qualora gli stessi vengano utilizzati per la definizione di una domanda di concessione in variante o di erogazione, anche in variante, finalizzate ad un'eventuale difesa in giudizio del Commissario;
14. le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziali presentati dai beneficiari, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti.

**Per le Ordinanze n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i. e n. 31/2018 e s.m.i.:**

**per un valore uguale a 1**

1. le residuali proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
2. le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità, trasmesse ai Nuclei di Valutazione, relativamente a variazioni dei progetti ovvero a varianti che richiedano una modifica ovvero una conferma della intervenuta concessione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
3. le istruttorie di ammissibilità o inammissibilità relativamente a variazioni di progetti ovvero a varianti non essenziali e non sostanziali, da non trasmettere ai Nuclei di Valutazione che intervengano in fase di erogazione del contributo con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;

4. le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
5. le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica, con relativa proposta di Decreto trasmesse al Commissario per la sottoscrizione;
6. le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post;
7. le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
8. le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

**per un valore uguale a 0,5:**

9. le proposte di concessione ovvero di erogazione del contributo oggetto di riesami, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
10. le istanze di rinuncia successiva alla ammissibilità formale, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
11. le attività necessarie alla messa in mora del beneficiario e al recupero delle somme nel caso di revoche che comportino ripetizioni di contributi già erogati;
12. pareri legali, obbligatoriamente in forma scritta, qualora gli stessi vengano utilizzati per la definizione di una domanda di concessione in variante o di erogazione, anche in variante, finalizzate ad un'eventuale difesa in giudizio del Commissario;
13. le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziali presentati dai beneficiari, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti;

**Per l'Ordinanza n. 2/2019 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/2020 e per l'Ordinanza n. 7/2022:**

**per un valore uguale a 1:**

1. le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
2. le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario in fase di erogazione per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario per la sottoscrizione;
3. le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post.
4. le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
5. le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

**per un valore uguale a 0,5**

6. le proposte di erogazione del contributo oggetto di riesame, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
7. le istanze di rinuncia intervenute nella fase di erogazione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
8. le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziali presentati dai beneficiari, nella fase di erogazione, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti

4. Le attività realizzate sono oggetto di consuntivi mensili, trasmessi alla struttura del Commissario. Tali attività sono anche oggetto di incontri periodici, ogni volta che sia richiesto, tra i referenti dell'Agenzia e i referenti della struttura del Commissario. I resoconti dei suddetti incontri dovranno essere trasmessi formalmente ai Referenti di cui al comma 1 dell'art. 5. Verrà, altresì, verificato periodicamente il numero delle persone impiegate nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, nonché il loro profilo professionale, anche attraverso una rendicontazione delle figure corrispondenti a quanto previsto dall'Allegato C.
5. L'importo di cui al primo comma del presente articolo potrà essere modificato, mediante apposito atto ai sensi del successivo art. 9, sulla base delle risultanze delle verifiche intermedie dell'attività svolta.
6. L'importo di cui al primo comma del presente articolo potrà essere modificato, altresì, sulla base della verifica, da parte del Commissario, dei profili effettivamente impiegati per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione. In particolare, si deve intendere per personale di livello superiore esterno, una figura professionale con almeno 3 anni di esperienza in attività tecniche ed amministrative, analoghe a quelle oggetto della presente Convenzione.
7. Nel caso in cui gli inadempimenti risultino prolungati nel tempo o ripetuti per un numero significativo di iniziative, il Commissario Delegato applicherà le penali il cui importo è determinato in relazione alla gravità ed alla durata dell'inadempimento. Ove l'Agenzia non concluda l'istruttoria della domanda di concessione o di erogazione entro i termini previsti al punto 3 dell'allegato A), per cause imputabili esclusivamente all'Agenzia medesima, si applicherà una penale per prolungato ritardo negli adempimenti istruttori pari ad € 10,00 (dieci/00) per ciascun giorno di ritardo, fino al massimo di € 340 ad istruttoria. Le penali sono incrementate del 50% nel relativo valore qualora si applichino, a più del 50% dei procedimenti di concessione e/o erogazione dei contributi, conclusi nell'anno cui le penali si riferiscono. Le penali si applicano a tutte le pratiche in corso di valutazione, sia in fase di concessione che in fase di erogazione, la cui istruttoria abbia superato senza giustificato motivo i tempi previsti al comma 1 dell'art. 10 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. L'applicazione delle penali è preceduta dalla contestazione dell'inadempienza da parte del Commissario Delegato a mezzo posta elettronica certificata. Ricevuta la contestazione predetta, l'Agenzia ha facoltà di comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della contestazione. Trascorso invano il predetto termine ovvero qualora le controdeduzioni non siano accoglibili, il Commissario Delegato procederà all'applicazione delle penali sopra indicate, determinate a decorrere dai termini specificatamente individuati ai sensi del presente articolo. L'importo delle penali è determinato sulla base dei giorni lavorativi di ritardo rispetto ai termini previsti e verrà detratto dai rimborsi di costi dovuti all'Agenzia.
8. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, il corrispettivo riconosciuto per le attività dell'Agenzia di cui al presente Atto copre tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dalla presente convenzione.

#### **Articolo 7** **(Modalità e criteri di rendicontazione)**

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. i) j) della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, ad INVITALIA, a conferma di quanto previsto dall'art. 7, della Convenzione del 28 giugno 2019 - RPI/2019/265, l'Agenzia provvede, su base annuale, alla rendicontazione nei confronti del Commissario secondo le modalità indicate all'Allegato C "Disciplinare di Rendicontazione" e indicando, nello specifico con separata evidenza contabile per le attività imputabili ad ogni singola ordinanza, indicando nello specifico:

- a) il quadro delle risorse professionali impiegate, valorizzate secondo il criterio dei giorni-uomo, in base ai corrispettivi giornalieri di cui all'Allegato C "Disciplinare di Rendicontazione";
  - b) l'elenco dei costi sostenuti per l'approvvigionamento dei servizi specialistici, preventivamente concordati con il Commissario Delegato, utilizzati per la realizzazione dei compiti ad essa affidati. Tali costi devono essere singolarmente documentati,
  - c) la relazione sulle attività compiute nell'anno di riferimento.
2. L'Agenzia provvederà a predisporre ed allegare, all'ultima rendicontazione, una relazione finale delle attività realizzate, con separata evidenza contabile per le attività imputabili ad ogni singola ordinanza.
  3. Le parti concordano che le spese generali, relative alla presente Convenzione e riconosciute nella percentuale del 25%, siano comprensive delle spese di viaggio e di missione.

### **Articolo 8** **(Modalità di pagamento)**

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. i) m) della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, ad INVITALIA, a conferma quanto previsto dall'art. 8, della Convenzione del 28 giugno 2019 - RPI/2019/265, come prorogata e integrata dall'atto integrativo del 30 dicembre 2020 RPI/2020/613 e dalla Comunicazione del Commissario Delegato, Prot. CR 17/12/2021.0015509 e dall'atto integrativo Prot. 31/03/2022 CR 0003371.U, sottoscritto in data 31 marzo 2022 Prot. 31/03/2022 CR 0003371.U e con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022, nonché con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023 e come prorogata e integrata dall'atto integrativo del 24 maggio 2023 RPI 24/05/2023.0000329.U, l'emissione dei mandati di pagamento per i corrispettivi dovuti all'Agenzia in relazione all'effettivo svolgimento delle attività, a valere sulla provvista finanziaria dell'incarico affidato, avviene entro trenta giorni dall'esito positivo delle verifiche svolte dal Committente sulla rendicontazione annuale presentata con la relativa documentazione di cui al precedente articolo 7,
2. Il Commissario procede al pagamento dei corrispettivi dovuti all'Agenzia non appena disponibile la provvista finanziaria della presente Convenzione. Il ritardato pagamento determinato dalla indisponibilità della predetta provvista finanziaria, qualora non imputabile al Commissario, non comporta la maturazione di interessi e penali.

### **Articolo 9** **(Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti del Commissario)**

1. L'Agenzia, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16 ter, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, dichiara di non aver affidato incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidarne, anche a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, in forma autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Commissario che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero e non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta nell'ambito del suddetto rapporto.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

**Articolo 10**  
**(Obblighi di pubblicazione)**

1. Le Parti si impegnano a rispettare le previsioni relative agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dall'articolo 23 comma 5 del Decreto legislativo n. 36/2023 e dall'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

**Articolo 11**  
**(Controversie)**

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Bologna.

**Articolo 12**  
**(Norma di rinvio)**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto o modificato dal presente atto di proroga ed integrazione, si conferma quanto disciplinato nella Convenzione RPI/2019/265 stipulata tra le parti il 28 giugno 2019.
2. Il trattamento dei dati personali conseguenti allo svolgimento delle attività delegate con il presente Atto integrativo avviene da parte dell'Agenzia in qualità di Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR"), giusta nomina trasmessa a mezzo Pec in data 7 giugno 2022, accettata da Invitalia in data 28 giugno 2022, qui da intendersi richiamata e prorogata entro i termini di cui all'articolo 4.
3. L'Agenzia garantisce, ai sensi dell'articolo 32 del GDPR, di aver già adottato sia un Sistema privacy, che sia completa con il manuale di sistema "Sistema di gestione dell'Information Technology", sia misure tecniche e organizzative adeguate, descritte nell'Allegato E "Documento di sintesi delle misure tecniche e organizzative di Invitalia S.p.a." prot. n. 299770 del 1° dicembre 2021, che costituisce parte integrante dell'Atto integrativo.

**Articolo 13**  
**(Obbligatorietà della Convenzione)**

1. Il presente atto di proroga ed integrazione ha effetti nei riguardi delle Parti solo dopo l'approvazione citata in premessa e la eventuale registrazione nei modi di legge.
2. Tuttavia, al fine di rispondere alle particolari ragioni di urgenza per cui il Commissario, nello stipulare il presente atto, agisce in virtù di specifiche disposizioni normative, l'Agenzia si è impegnata a procedere, nelle more del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma che precede, a tutte le attività richieste dal Commissario ed il Commissario si impegna a riconoscere all'Agenzia tutti i costi dalla stessa sostenuti per l'esecuzione delle attività medesime.
3. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della L. 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Presidente della Regione Emilia Romagna Dott. Stefano Bonaccini in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", con sede in Bologna, Via Aldo Moro, 52, (CF 91352270374), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Dott. Bernardo Mattarella (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio

2013 e ss.mm.ii.

**Allegati:**

- A “Scheda descrizione attività”
- B “Quadro economico”
- C “Disciplinare di rendicontazione”
- D “Anagrafica e figure tecniche impresa affidataria”
- E “Documento di sintesi delle misure tecniche e organizzative di Invitalia S.p.a.” prot. n. 299770 del 1° dicembre 2021

**Per il Commissario Delegato Art.1 D.L.74/2012**

Dott. Stefano Bonaccini”

INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A

Amministratore delegato

Dott. Bernardo Mattarella

# ALLEGATO A: SCHEDA DESCRIZIONE ATTIVITA'

## DETTAGLIO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

### 1.1 Obiettivi generali

La collaborazione disciplinata del presente atto di proroga ed integrazione è finalizzata allo svolgimento delle attività afferenti alle procedure di:

1. istruttoria di ammissione,
2. predisposizione delle proposte di ammissione;
3. istruttoria di erogazione,
4. predisposizione delle proposte di erogazione;
5. predisposizione delle istruttorie di variante;
6. predisposizione delle istruttorie di ricalcoli;
7. predisposizione dei report e dei verbali di sopralluogo;
8. verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
9. informazione alle imprese;
10. predisposizione di relazioni tecniche a fronte di contenziosi amministrativi con i beneficiari, compresa la documentazione di riferimento;
11. assistenza amministrativa;
12. predisposizione decreti di ammissione e di erogazione;
13. controlli a campione ex post

come meglio dettagliate nel successivo paragrafo, nell'ambito:

- dell'**Ordinanza n. 57/2012** e s.m.i., relativamente agli eventi sismici del maggio 2012 e in riferimento ai danni subiti;
- dell'**Ordinanza n. 26/2016** e s.m.i. relativamente alla rimozione delle carenze strutturali e al miglioramento sismico;
- dell'**Ordinanza n. 13/2017** e s.m.i. relativamente alla rimozione delle carenze strutturali e al miglioramento sismico;
- dell'**Ordinanza n. 31/2018** e s.m.i. relativamente al miglioramento sismico;
- dell'**Ordinanza n. 2/2019** e s.m.i. e dell'**Ordinanza n. 23/2020** relativamente al bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012.
- dell'**Ordinanza n. 7/2022** e s.m.i. relativamente al bando per la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni colpiti dal sisma nell'anno 2012
- dell'**Ordinanza n. 10/2022** e s.m.i. relativamente al riconoscimento, in via eccezionale ed una

tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali

Sono considerate attività istruttorie:

- a) relativamente alla concessione, tutte le attività previste dal momento della presa in carico della domanda attraverso l'applicativo Sfinge fino al momento del caricamento e validazione della proposta di Invitalia su Sfinge;
- b) relativamente all'erogazione, tutte le attività dal momento della presa in carico su Sfinge e fino al momento della validazione della nota di erogazione, del report e del verbale di sopralluogo, delle attività di controllo della documentazione amministrativa (es: DURC, Antimafia, tracciabilità dei flussi ecc.) e della predisposizione del Decreto per la fase di erogazione.

Per il calcolo delle istruttorie, indicate al precedente comma 2, concorreranno agli obiettivi:

**Per le Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n.10/2022 e ss.mm.ii.:**

**per un valore uguale a 1**

1. le residuali proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione;
2. le proposte istruttorie di ammissibilità e/o non ammissibilità ai contributi, trasmesse ai Nuclei di Valutazione, relativamente a variazioni dei progetti ovvero a varianti sostanziali e/o essenziali che richiedano una modifica ovvero una conferma della intervenuta concessione;
3. le eventuali proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, qualora intervengano adeguamenti normativi nazionali o regionali, da cui derivino conseguenze sulla disciplina prevista dall' Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i e che prevedano la disponibilità di ulteriori risorse per i beneficiari;
4. le istruttorie di ammissibilità o inammissibilità relativamente a variazioni di progetti ovvero a varianti non essenziali e non sostanziali, da non trasmettere ai Nuclei di Valutazione che intervengano in fase di erogazione del contributo;
5. le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
6. le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica in fase di erogazione, con relativa proposta di Decreto, trasmessa al Commissario per la firma;
7. le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post;
8. le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
9. le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

**per un valore uguale a 0,5:**

10. le eventuali proposte di ammissione ovvero di non ammissione a contributo delle domande oggetto di modifica di piattaforma, trasmesse ai Nuclei di Valutazione;

11. le eventuali proposte di concessione ovvero le proposte di erogazione del contributo oggetto di riesami, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione;
12. le attività necessarie alla messa in mora del beneficiario e al recupero delle somme nel caso di revoche che comportino ripetizioni di contributi già erogati;
13. pareri legali, obbligatoriamente in forma scritta, qualora gli stessi vengano utilizzati per la definizione di una domanda di concessione in variante o di erogazione, anche in variante, finalizzate ad un'eventuale difesa in giudizio del Commissario;
14. le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziari presentati dai beneficiari, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti.

**Per le Ordinanze n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i. e n. 31/2018 e s.m.i.:**

**per un valore uguale a 1**

1. le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
2. le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità, trasmesse ai Nuclei di Valutazione, relativamente a variazioni dei progetti ovvero a varianti che richiedano una modifica ovvero una conferma della intervenuta concessione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
3. le istruttorie di ammissibilità o inammissibilità relativamente a variazioni di progetti ovvero a varianti non essenziali e non sostanziali, da non trasmettere ai Nuclei di Valutazione che intervengano in fase di erogazione del contributo con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
4. le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
5. le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica, con relativa proposta di Decreto trasmesse al Commissario per la sottoscrizione;
6. le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post;
7. le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
8. le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

**per un valore uguale a 0,5:**

9. le proposte di concessione ovvero di erogazione del contributo oggetto di riesami, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
10. le istanze di rinuncia successiva alla ammissibilità formale, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
11. le attività necessarie alla messa in mora del beneficiario e al recupero delle somme nel caso di revoche che comportino ripetizioni di contributi già erogati;

12. pareri legali, obbligatoriamente in forma scritta, qualora gli stessi vengano utilizzati per la definizione di una domanda di concessione in variante o di erogazione, anche in variante, finalizzate ad un'eventuale difesa in giudizio del Commissario;
13. le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziari presentati dai beneficiari, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti;

**Per l'Ordinanza n. 2/2019 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/2020 e per l'Ordinanza n. 7/2022 e s.m.i.**

**per un valore uguale a 1:**

1. le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
2. le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro esame che si renda necessario in fase di erogazione per la conclusione ovvero per la ridefinizione della pratica, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario per la sottoscrizione;
3. le relazioni di verifica relative ai controlli a campione ex post.
4. le proposte di revoca totale o parziale che si rendano necessarie successivamente alla fase di controllo ex post, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
5. le attività necessarie alla attuazione dell'intervento sostitutivo della P.A. per contributi previdenziali;

**per un valore uguale a 0,5**

6. le proposte di erogazione del contributo oggetto di riesame, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
7. le istanze di rinuncia intervenute nella fase di erogazione, con relativa proposta di Decreto, trasmesse al Commissario Delegato;
8. le relazioni elaborate a supporto della struttura del Commissario per i ricorsi amministrativi o giudiziari presentati dai beneficiari, nella fase di erogazione, con riferimento alla parte tecnica della relazione stessa, compresa tutta la documentazione a sostegno dei fatti

Costituiscono attività continuativa, da contabilizzare quali giornate/uomo o frazioni di giornate/uomo, l'attività di supporto ai beneficiari finalizzata alla predisposizione delle istanze di liquidazione o al chiarimento di quanto contenuto nei fascicoli istruttori o nelle richieste di integrazione.

Nell'ambito della medesima collaborazione, l'Agenzia supporterà la Regione- Emilia Romagna nelle attività propedeutiche e/o accessorie a quelle sotto descritte, tra cui:

- assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- interlocuzione con l'utenza target;
- definizione di procedure, standard e modalità operative per garantire il regolare avanzamento delle attività.

**Dettaglio operativo**

Le attività afferenti le procedure per l'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. e per l'Ordinanza 13/2017 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i., per le Ordinanze nn. 2/2019 e s.m.i. e n. 23/2020 e s.m.i. e n. 7/2022 e s.m.i. e n. 10/2022 e s.m.i. svolte secondo quanto previsto

dalla citate normative sono classificabili come segue:

1. attività legate alle istruttorie formali ed alla valutazione di merito delle domande;
2. attività legate alla valutazione delle varianti e di ogni altra variazione dei progetti presentati;
3. attività legate alla concessione ed alla liquidazione dei contributi;
4. attività legate all'accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi, compresi i sopralluoghi preventivi all'erogazione del saldo sul 100% degli interventi;
5. attività propedeutiche e/o accessorie all'oggetto della Convenzione;
6. attività di redazione dei decreti di concessione e/o erogazione del contributo, a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale;
7. attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori, anche in considerazione di eventuali controlli da parte di Autorità esterne alla Struttura Commissariale
8. attività legate ai controlli a campione ex post

Le attività afferenti le procedure di **istruttoria di ammissione** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 26/2016 e sm.i. e per l'Ordinanza 13/2017 e sm.i. e per l'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 10/2022 e s.m.i. sono sintetizzabili come segue:

1. *Valutazione di merito*

1. accertamento della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento dei contributi;
2. quantificazione degli importi ammissibili a contributo e determinazione di entità e tipologie di contributo concedibile.

Le attività afferenti **la presentazione e la validazione del fascicolo istruttorio** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i. per l'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 10/2022 e s.m.i. sono classificabili come segue:

1. elaborazione della proposta di ammissione, non ammissione o ammissione parziale a contributo, da sottoporre ad uno dei cinque Nuclei di Valutazione competenti:
  1. Terremoto "Industria";
  2. Terremoto "Industria 2";
  3. Terremoto "Commercio";
  4. Terremoto "Agricoltura-Agroindustria";
  5. INAIL 1
  6. INAIL 2
2. elaborazione delle ulteriori attività istruttorie conseguenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  1. alla richiesta di variante presentata dai beneficiari;
  2. alla richiesta di approfondimenti o di integrazioni da parte dei Nuclei di valutazione;
  3. alle contestazioni dei richiedenti successivamente alla presentazione agli stessi dei fascicoli relativi agli esiti istruttori o conseguenti alla opposizione al preavviso di rigetto da parte

dei beneficiari;

4. ai ricorsi presentati dai beneficiari presso il TAR o presso il Giudice Ordinario.

### **Richieste di erogazione**

Le attività afferenti le procedure di **erogazione**, svolte secondo quanto previsto dalle singole normative di riferimento (Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 2/2019 e s.m.i. e n. 23/2020 e n. 7/2022 e s.m.i. e n. 10/2022 e s.m.i.) sono classificate come segue:

1. verifica dei requisiti del soggetto richiedente e della completezza documentale delle richieste di anticipo, degli Stati Avanzamento Lavori (S.A.L.) e di saldo;
2. controllo e conservazione delle polizze fidejussorie a fronte delle richieste di anticipo;
3. inserimento sulla Piattaforma Sfinge della scheda anagrafica;
4. verifica della non sussistenza dei doppi finanziamenti;
5. relativamente agli interventi sugli immobili di cui all'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., verifica del rispetto degli importi massimi fissati con il Decreto di concessione con specifico riferimento agli importi massimi fissati per le seguenti macro categorie:
6. costi per opere strutturali;
7. spese per indagini e prelievi;
8. finiture;
9. spese tecniche, nelle percentuali massime stabilite dall'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i.;
10. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal Decreto di concessione, anche con riferimento agli anticipi richiesti con fidejussione;
11. verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica (relazioni del direttore dei lavori, etc.) e la documentazione di spesa;
12. verifica dei bonifici bancari e dell'esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato;
13. verifica degli estratti conto con effettiva registrazione del bonifico bancario;
14. quantificazione dell'entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa analizzata ed individuazione del destinatario dell'erogazione (beneficiario o impresa affidataria);
15. relativamente all'ordinanza 57/12 e smi, accertamento mediante sopralluogo preventivo alla erogazione dell'ultima tranche di contributo sul 100% degli interventi ammessi:
  - a) dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili secondo quanto approvato in sede di concessione;
  - b) dell'effettiva disponibilità dei beni strumentali riacquistati o riparati;
  - c) delle scorte ripristinate;
  - d) della coerenza dei processi di delocalizzazione temporanea;
  - e) controllo in loco della documentazione di spesa in originale e annullamento fatture;

- f) elaborazione e sottoscrizione del verbale di sopralluogo e del report di sopralluogo;
  - g) verifica dell'osservanza da parte dei soggetti beneficiari della normativa in materia di regolarità contributiva (acquisizione DURC);
  - h) acquisizione delle informazioni e comunicazioni antimafia ove previsto;
  - i) acquisizione dai Comuni e verifica della regolarità dei titoli abilitativi, ove previsto;
  - j) acquisizione della documentazione attestante la regolarità in merito alle quote latte ove previsto;
  - k) elaborazione e sottoscrizione della proposta di erogazione; gli istruttori e i validatori che sottoscrivono le proposte di erogazione, il verbale di sopralluogo e il report di sopralluogo sono inderogabilmente diversi dagli istruttori e validatori che hanno sottoscritto le proposte di ammissione al contributo per il medesimo soggetto beneficiario;
16. comunicazione ai richiedenti dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di erogazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90;
  17. comunicazione ai richiedenti dell'avvio del procedimento di revoca parziale o totale, ai sensi dell'art. 6 e 7 della Legge 241/90;
  18. elaborazione della proposta di Decreto di erogazione o di rigetto da inoltrare al Commissario;
  19. ogni altra attività prevista dalle normative di riferimento e afferente l'istruttoria delle richieste di erogazione e l'emanazione del Decreto di erogazione da parte del Commissario, compresa l'acquisizione della disponibilità e della capienza sugli Aiuti di Stato, tramite il confronto con la Banca Dati del Commissario Delegato.

Il Commissario indica il Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e s.m.i. e n. 2/2019 e s.m.i. e n. 23/2020 e n. 7/2022 e s.m.i. e n. 10/2022 e s.m.i.). In caso di indisponibilità del Dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Leonarda Danila Sansone, Dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.

Il Commissario indica il dott. Dario De Pascale Dirigente Responsabile della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi, fino alla predisposizione delle proposte di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze nn. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i. e n. 31/2018 e s.m.i.. In caso di indisponibilità del dott. Dario De Pascale, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dalla Dott.ssa Leonarda

Danila Sansone, Dirigente Responsabile della Funzione Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - INVITALIA.

Il Commissario indica, infine, l'Ing. Francesco Mazzucchi, dipendente della Funzione Ricostruzione di Programmi Operativi, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Coordinatore tecnico a supporto del Commissario Delegato.

### **Controlli ex post**

Relativamente ai controlli ex post, svolti secondo quanto previsto dalle citate normative, Invitalia effettuerà controlli a campione sulla base della specifica normativa regionale:

- 2.1. per un importo pari al 25% dei contributi complessivamente erogati a saldo relativamente all'Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i., all'Ordinanza n. 26/2016 e s.m.i., all'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e all'Ordinanza n. 31/2018 e s.m.i.;
- 2.2. per un importo pari al 10% dei contributi complessivamente erogati a saldo di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.;
- 2.3. per un importo pari al 10% dei contributi complessivamente erogati a saldo di cui alle Ordinanze n. 2/2019 e s.m.i. n. 23/2020 e n. 7/2022 e s.m.i.;
- 2.4. per un importo pari al 10% dei contributi complessivamente erogati a saldo di cui alle Ordinanze n. 5/2019 e s.m.i. e n. 6/2019 e s.m.i.;

I controlli possono riguardare gli aspetti amministrativi, finanziari tecnici degli interventi ammessi a contributo.

\* \* \*

## **1. ORGANIZZAZIONE**

Le attività saranno svolte mediante personale che potrà operare anche presso la sede del Committente; in particolare:

1. personale delegato a:
  1. istruttoria di ammissione e relativa validazione;
  2. predisposizione delle proposte di Decreto, delle note di rendicontazione, dei report e dei verbali di sopralluogo,
  3. istruttoria di erogazione e relativa validazione,
  4. accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili e/o effettiva disponibilità dei beni strumentali ricostituiti e/o delle scorte ripristinate, e/o delle delocalizzazioni effettuate anche mediante sopralluogo
  5. attività di redazione dei decreti di concessione per l'Ordinanza n. 26/2016 es.m.i., per l'Ordinanza n. 13/2017 e s.m.i. e/o erogazione del contributo per l'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 10/2022 e s.m.i., a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale;

6. attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
7. informazione alle imprese;
8. controlli a campione ex post.

Viene assicurata la totale distinzione tra:

- a) istruttori e validatori di ammissione;
- b) istruttori e validatori di erogazione, accertamento e controllo.

Il personale è rappresentato da esperti in grado di operare in autonomia. Il personale opera anche presso gli uffici del Committente, in stretta collaborazione con i funzionari referenti del Committente medesimo;

2. personale della struttura dell’Agenzia, a fronte delle ulteriori esigenze, propedeutiche e/o accessorie all’oggetto della Convenzione, quali:
  1. assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
  2. interlocuzione con l’utenza target;
  3. definizione di procedure, standard e modalità operative;
  4. attività organizzative, di pianificazione, di controllo, di reportistica e di rendicontazione per garantire il monitoraggio della commessa ed il regolare avanzamento delle relative attività.

Sulla base dei volumi di attività stimabili alla data di sottoscrizione della presente Convenzione, la consistenza della struttura delegata alle istruttorie delle domande e alle liquidazioni dei S.A.L. sulle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i., n.31/2018 e s.m.i., n.2/2019 e s.m.i n. 23/2020 e n. 7/2022 e s.m.i. e n. 10/2022 e s.m.i. è prevista in **21,1 risorse FTE**.

L’impegno stimato nel periodo di riferimento della Convenzione per le figure professionali complessivamente individuate, ammonta a complessive 4.285 (quatromiladuecentottantacinque) giornate uomo, articolate in dettaglio nell’Allegato B.

\* \* \*

## **1. TEMPISTICA DELLE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA DI AMMISSIONE, ISTRUTTORIA DI EROGAZIONE E CONTROLLI IN LOCO**

Nei limiti di quanto disposto dalla relativa normativa, l'Agenzia metterà in essere tutti i comportamenti e le azioni atti a consentire il rispetto dei tempi procedurali stabiliti dalla normativa, segnalando al Committente il verificarsi di situazioni che, in funzione della consistenza della struttura resa disponibile ai sensi del precedente paragrafo, non rendessero possibile il rispetto degli stessi.

Per le attività previste dall'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i. è prevista la seguente tempistica:

1. Istruttoria per i nuclei di valutazione in fase di concessione: 80 gg dal ricevimento della domanda
2. Istruttoria per la liquidazione dei SAL presentati ex art 14 dell'Ordinanza 57/2012 e smi:
  1. 60 gg dal ricevimento per i SAL intermedi
  2. 90 gg dal ricevimento della domanda per i SAL a Saldo
  3. 120 gg dal ricevimento della domanda per le richieste di erogazioni contestuali alla domanda di concessione
3. Istruttoria per la liquidazione dei SAL presentati ex art 14 bis dell'Ordinanza 57/2012 e smi:
  1. 35 gg dal ricevimento per i SAL intermedi
  2. 120 gg dal ricevimento della domanda per i SAL a Saldo

# ALLEGATO B: QUADRO ECONOMICO

- **DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO MASSIMO**

## 1.1 Regimi di rendicontazione

Il regime di rendicontazione per il personale del Gruppo Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa e per i consulenti e collaboratori esterni attivati segue il criterio del corrispettivo giornaliero, differenziato per le tre tipologie di professionalità rappresentate nella relativa Tabella riportata al punto 1. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione.

Il regime di rendicontazione per altre voci di costo segue il criterio del costo sostenuto, come meglio specificato al punto 2. dell'Allegato C alla Convenzione sottoscritta tra le parti in data 28/06/2019 RPI/2019/265 – Disciplinare di Rendicontazione.

## 1.2 Valorizzazione attività

Il corrispettivo massimo di cui all'articolo 6 del presente atto di proroga ed integrazione è stato quantificato sulla base della stima:

- delle giornate uomo necessarie per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato A, intendendo per giornata uomo la giornata lavorativa standard corrispondente all'orario di lavoro di 36 ore settimanali distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì, ai sensi degli articoli 59 e 60 del CCNL Invitalia, e considerando lavorativa anche la giornata del sabato, riproporzionando le ore effettivamente lavorate alla giornata standard di 7.2 ore, a fronte delle esigenze di chiusura nei termini stabiliti;
- della ripartizione delle suddette giornate tra le varie figure professionali di cui al paragrafo precedente;
- delle altre voci di costo, di cui al punto 2. dell'Allegato C
- del 25 % dei costi diretti in caso di personale con postazione di lavoro presso Invitalia;
- senza alcuna maggiorazione per i consulenti.

2024				
Importi in		€		
<b>A - Giornate uomo</b>				
	<b>Costo</b>			
<b>Qualifica</b>	<b>gg/ uu</b>	<b>N. FTE</b>	<b>gg/ uu</b>	<b>Costo</b>
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	€ 778	0,60	125	€ 97.094
Personale di livello superiore (SP)	€ 518	7,00	1.456	€ 754.208
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	2,50	416	€ 187.200
Personale di livello operativo (JP)	€ 346	11,00	2.288	€ 791.648
Personale di livello operativo esterno (JP)				
<b>Totale A</b>		<b>21,1</b>	<b>4.285</b>	<b>€ 1.830.150</b>
<b>B - Altre voci di costo</b>				<b>Costo</b>
Consulenze specialistiche				<b>€ 36.500</b>
<b>C - Spese generali</b>				<b>€ 410.737,60</b>
<b>A+B+C</b>				<b>€ 2.277.388,00</b>
<b>IVA</b>				<b>€ 501.025,36</b>
<b>TOTALE IVA INCLUSA</b>				<b>€ 2.778.413,36</b>

Le *Parti*, pertanto, concordano che - nei limiti dell'importo massimo del corrispettivo di € 2.778.413,36 – la composizione delle singole voci di costo potrà essere modificata in sede di rendicontazione effettiva.

# ALLEGATO C:

## DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

### 1. STRUTTURA OPERATIVA

Il regime di rendicontazione per il personale del “Gruppo Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa”, per i collaboratori e per i consulenti esterni, segue il criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base dei corrispettivi differenziati in funzione delle tre tipologie professionali, rappresentate nella seguente tabella:

Livello	Profilo	Costo
Personale di indirizzo e coordinamento	Risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, inquadrati come dirigenti, nel caso di dipendenti dell’Agenzia o di sue controllate; esperti in grado di contribuire all’implementazione delle strategie operative del progetto	€ 778
Personale di livello superiore	Risorse dotate di elevata esperienza professionale, a cui è affidata la responsabilità di un’Unità Organizzativa;  Risorse con consolidato Know How e competenza di tipo ingegneristica e/o tecnica ovvero amministrativa, dotate di esperienza in materia di ricostruzione, in grado di svolgere funzioni di coordinamento, a cui viene affidata la verifica e la validazione delle istruttorie tecniche di concessione e/o erogazione nonché il ruolo di supporto operativo e professionale di risorse.	€ 518
Personale di livello operativo	Risorse con competenze specialistiche di tipo ingegneristico e/o tecnico strutturale ovvero amministrative, che elaborano le istruttorie tecniche di concessione ovvero di erogazione, verificando anche mediante controlli in loco la fattibilità tecnica e la corretta realizzazione di interventi di ricostruzione e/o messa in sicurezza di immobili colpiti da sisma.	€ 346

Il personale con contratto di consulenza sarà rendicontato alla tariffa di € 450 a giornata uomo per le unità con funzioni di supporto e consulenza e alla tariffa di € 300 a giornata uomo per le unità con funzioni meramente istruttorie.

#### 1.1. Risorse interne al “Gruppo Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa”

Per i costi relativi al personale dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa, ovvero per l’attività eseguita dalle sue società controllate e dal personale di queste ultime, per i quali, ai sensi dell’Art. 7, le spese generali vengono riconosciute nella percentuale del 25%, comprensive delle spese di viaggio e di missione, l’Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione
- numero delle giornate effettuate
- descrizione sintetica delle attività svolte
- costo complessivo delle attività svolte

Il rendiconto dovrà evidenziare i differenti costi imputabili all'attività svolta in merito alle diverse ordinanze.

Nel caso di attività svolte da personale di società controllate, il numero delle giornate effettuate, Ovvero il costo complessivo dell'attività svolta, dovranno essere allegati alle fatture delle medesime società.

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

#### 1.1 Consulenti e collaboratori esterni integrati nella Struttura Operativa

Per i costi relativi ai collaboratori ed ai consulenti integrati nella Struttura Operativa, l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo dei consulenti impiegati, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- numero delle giornate effettuate;
- descrizione sintetica delle attività svolte;
- costo complessivo delle attività svolte.

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto e la separata evidenza contabile delle suddette spese in relazione alle diverse ordinanze.

## **2. ALTRE VOCI DI COSTO**

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- a) servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- b) interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento di obiettivi del progetto;
- c) azioni di comunicazione e promozione;
- d) tutte le altre voci previste nel progetto ovvero autorizzate dal referente di progetto del Committente.

Per i costi relativi alle suddette voci l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

Il rendiconto dovrà evidenziare i differenti costi imputabili all'attività svolta in merito alle diverse ordinanze

Di seguito i modelli di tabelle da utilizzare per la rendicontazione.

Allegato C.1 – Rendiconto analitico pag. 1/2

<b>NUOVA CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI "ISTRUTTORIA, CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE" NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ SPORTELLO INFORMATIVO, DI ASSISTENZA LEGALE E DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 57/2012 e s.m.i., N.26/2016 e s.m.i. e N.13/2017 e s.m.i</b>
Data di stipula:
Data di approvazione:
Periodo di validità:
Referente per Committente:
Referente per l'Agenzia:
Rendicontazione del periodo:

Allegato C.1 – Rendiconto analitico pag. 2/2

<b>COSTI RELATIVI AL PERSONALE DELL'AGENZIA</b>			
Cognome e Nome	Qualifica (PM/SP/JP)	Giornate effettuate	Corrispettivo unitario

<b>ALTRE VOCI DI COSTO</b>				
Fornitore	Num. Incarico	Num. Fattura	Data Fattura	Data Pagamento

# ALLEGATO D: ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE IMPRESA AFFIDATARIA

Impresa affidataria

<b>Ragione sociale impresa</b>	Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA
Sede legale impresa	Indirizzo: Via Calabria, 46 00187 Roma
Responsabile della ditta	Dott. Bernardo Mattarella
Iscrizione C.C.I.AA.	RM-910303
DURC	DURC aggiornato al _____ – Scadenza _____

## 1. Sicurezza

La struttura organizzativa dell'impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)	
Referente impresa per la gestione sicurezza	Vincenzo Sparaco		<a href="mailto:vsparaco@invitalia.it">vsparaco@invitalia.it</a>
Referente operativo impresa presso la sede di Bologna	Arch. Alessandro Bagnolati		<a href="mailto:abagnolati@invitalia.it">abagnolati@invitalia.it</a>
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing Riccardo Merluzzi		<a href="mailto:mrlrcr01@uniroma2.it">mrlrcr01@uniroma2.it</a>
Medico Competente	Prof. Dott. Andrea Magrini medico coordinatore		
	Dott. Antonio Torniero medico coordinato		<a href="mailto:torriero.antonio@libero.it">torriero.antonio@libero.it</a>
	Dott.ssa Diana Elena Leone medico coordinato		<a href="mailto:dianaleone@hotmail.it">dianaleone@hotmail.it</a>
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	<i>Luigino D'Angelantonio</i>		
	<i>Ugo Del Gais</i>		
	<i>Massimo Lobina</i>		
	<i>Fabio Macera</i>		
	<i>Francesca Pistoia</i>		
	<i>Francesco Pompili</i>		
	<i>Elvira Simonetta</i>		
	Alessandro Bagnolati		<a href="mailto:abagnolati@invitalia.it">abagnolati@invitalia.it</a>

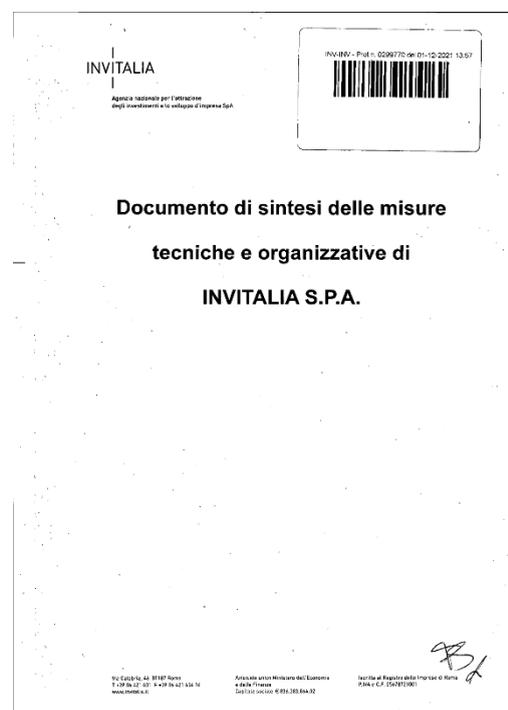
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	Federica Guggi			<a href="mailto:fguggi@invitalia.it">fguggi@invitalia.it</a>
	Jun Manuel Herrera Simula			<a href="mailto:jherrer asimula@invitalia.it">jherrer asimula@invitalia.it</a>
	Margherita Maggi			<a href="mailto:mmaggi@invitalia.it">mmaggi@invitalia.it</a>
	Andrea Mancini			<a href="mailto:andmancini@invitalia.it">andmancini@invitalia.it</a>
	Francesco Mazzucchi			<a href="mailto:fmazzucchi@invitalia.it">fmazzucchi@invitalia.it</a>
	Fabio Molinari			<a href="mailto:fmolinari@invitalia.it">fmolinari@invitalia.it</a>
	Mario Rizzato			<a href="mailto:mrizzato@invitalia.it">mrizzato@invitalia.it</a>
	Simone Sbaraglia			<a href="mailto:ssbaraglia@invitalia.it">ssbaraglia@invitalia.it</a>
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	Alessandro Bagnolati			<a href="mailto:abagnolati@invitalia.it">abagnolati@invitalia.it</a>
	Federica Guggi			<a href="mailto:fguggi@invitalia.it">fguggi@invitalia.it</a>
	Jun Manuel Herrera Simula			<a href="mailto:jherrer asimula@invitalia.it">jherrer asimula@invitalia.it</a>
	Margherita Maggi			<a href="mailto:mmaggi@invitalia.it">mmaggi@invitalia.it</a>
	Andrea Mancini			<a href="mailto:andmancini@invitalia.it">andmancini@invitalia.it</a>
	Francesco Mazzucchi			<a href="mailto:fmazzucchi@invitalia.it">fmazzucchi@invitalia.it</a>
	Fabio Molinari			<a href="mailto:fmolinari@invitalia.it">fmolinari@invitalia.it</a>
	Mario Rizzato			<a href="mailto:mrizzato@invitalia.it">mrizzato@invitalia.it</a>
	Simone Sbaraglia			<a href="mailto:ssbaraglia@invitalia.it">ssbaraglia@invitalia.it</a>

## 2. Idoneità tecnico-professionale

Il possesso in capo all'Agenzia, di specifiche ed adeguate competenze per realizzare le attività oggetto della presente Convenzione è richiamato all'ultima alinea delle Premesse alla Convenzione che ne costituiscono parte integrante.

### ALLEGATO E:

“Documento di sintesi delle misure tecniche e organizzative di Invitalia S.p.a.” prot. n. 299770 del 1° dicembre 2021



## 1. Scopo e contesto

Il presente documento descrive le misure tecniche e organizzative relative alla sicurezza e al sistema dei controlli messi in atto da INVITALIA, quale responsabile del trattamento, nella gestione delle attività che afferiscono a una convenzione o contratto con committente esterno.

Per "committente" si deve intendere ogni utilizzatore dei servizi offerti da INVITALIA per la realizzazione delle attività proprie e/o strumentali al perseguimento delle finalità pubbliche degli stessi committenti.

Con riferimento alle operazioni di trattamento operate nell'ambito dell'Agenzia, è necessario effettuare una partizione, tenuto conto del ruolo, delle attività e dei compiti istituzionali affidati alla medesima:

1. trattamenti dei dati personali operati da Invitalia in qualità di Titolare, per lo svolgimento della propria attività istituzionale e in conformità a specifiche disposizioni normative e/o regolamentari, nonché per adempiere agli obblighi legali, fiscali, contabili e contrattuali tipici di una società. In tale contesto, vanno anche evidenziati gli obblighi a cui l'Agenzia è soggetta per essere sottoposta al controllo della Corte dei Conti ed al rispetto della normativa in tema di trasparenza e anticorruzione, tipiche degli organismi pubblici;
2. trattamenti dei dati personali operati dalle Pubbliche Amministrazioni, in conformità ai rispettivi fini istituzionali, nonché a specifiche disposizioni normative e/o regolamentari. In tale ambito, Invitalia agisce per supportare le Pubbliche Amministrazioni nello svolgimento delle attività tecniche, economiche e finanziarie richieste, anche agendo direttamente quale Centrale di Committenza o Stazione Appaltante e quale società in house ai sensi dell'art. 192, co. 1 del D.Lgs. 50/2016, nonché per fornire supporto nella progettazione e attivazione dei programmi finanziati con fondi comunitari e nazionali. Le operazioni di trattamento svolte da INVITALIA, anche unitamente ad altro Titolare, sono consentite per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie delle Amministrazioni e per adempiere a specifiche disposizioni normative e regolamentari sia nazionali che comunitarie, nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

INVITALIA monitora, modifica ed aggiorna le misure di sicurezza indicate nel presente documento per adattarsi agli standard di sicurezza in continua evoluzione e, ove necessario, verrà data comunicazione di tali modifiche ai committenti.

### 1.1. Descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative

INVITALIA ha adottato un Sistema di Gestione Privacy, contenuto nel documento denominato "Gestione del Sistema Privacy - AG-SP-MANPR - Manuale di Sistema" che descrive il Sistema Privacy di Invitalia e l'insieme delle procedure, delle istruzioni operative e della modulistica approntate in relazione ai trattamenti dei dati personali eseguiti nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), nonché degli ulteriori provvedimenti applicabili in materia di protezione dei dati personali. Il Sistema di Gestione Privacy definisce altresì i ruoli privacy con l'indicazione dei compiti e delle funzioni relative alla gestione dei dati.

In seguito alla valutazione dei trattamenti svolti da INVITALIA, si è ritenuto di rientrare in ipotesi di obbligatorietà della nomina del DPO – Data protection Officer ed è stato costituito un Ufficio privacy e team DPO interno all'Agenzia.

Nell'ambito del Sistema Gestione Privacy è prevista una sezione dedicata all'Analisi dei rischi relativi ai trattamenti effettuati dall'Agenzia, che viene svolta con cadenza almeno annuale e alla DPIA - Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

Le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, adottate da Invitalia garantiscono un livello di sicurezza adeguato al rischio individuato e sono volte a proteggere le informazioni aziendali dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione e da accessi non autorizzati, nonché da trattamenti non consentiti o non conformi rispetto alla finalità per cui le stesse sono state raccolte. Tali misure sono volte ad assicurare, su base permanente, la riservatezza e l'integrità delle informazioni, nonché la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei trattamenti ivi operati, in conformità alla normativa applicabile.

Le misure di sicurezza sono state adottate in funzione dei rischi identificati e analizzati nell'ambito della struttura organizzativa e del loro impatto sulle risorse dei sistemi, sulle infrastrutture e sui dati ivi trattati, come da "Analisi dei rischi" che viene eseguita con cadenza almeno annuale.

Invitalia, a seguito dell'attività di risk assessment condotta periodicamente, provvede ad effettuare la DPIA in relazione ai trattamenti che presentavano rischi elevati, in conformità alle prescrizioni normative. Le DPIA sono conservate dal DPO e dal suo team.

Il Sistema privacy di Invitalia, per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione della sicurezza delle informazioni, si completa, dal punto di vista sia tecnico che organizzativo, nel "Manuale di Sistema – Sistema di gestione dell'Information Technology – GR-SIN-MANSGIT" e suoi allegati, pubblicato sull'intranet aziendale.

## 2. Misure organizzative per la sicurezza delle informazioni

### Obiettivo:

Descrivere la struttura e i processi organizzativi adottati da INVITALIA per garantire la sicurezza delle informazioni e dei dati oggetto di trattamento.

### Misure:

- a. INVITALIA, nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del Dlgs 231/01, ha introdotto ed adottato un "Sistema di gestione privacy" composto da policy e direttive in materia di protezione dei dati personali, approvate dalla dirigenza e diffuse a tutto il personale, mediante la pubblicazione sull'intranet aziendale;
- b. Invitalia procede periodicamente alle attività di rilevazione e mappatura dei trattamenti operati nell'ambito delle proprie Funzioni, al fine di aggiornare i trattamenti già censiti, verificandone la correttezza e la rispondenza alla realtà aziendale, nonché per rilevare eventuali nuove operazioni di trattamento nel rispetto delle procedure aziendali;
- c. l'attività di mappatura consente, altresì, di aggiornare e/o integrare tutte le informazioni necessarie per permettere di assolvere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali con riguardo ai ruoli privacy, alla redazione di ulteriori istruzioni, all'implementazione delle misure di sicurezza e di quant'altro necessario per adempiere agli obblighi normativi e adeguare costantemente il Sistema Privacy dell'Agenzia;

- d. la mappatura dei trattamenti effettuati da Invitalia è riportata nei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del GDPR;
- e. INVITALIA ha elaborato un Organigramma Privacy, in virtù del quale sono stati definiti ruoli e responsabilità del personale dipendente, che è stato autorizzato al trattamento dei dati;
- f. il personale INVITALIA è inoltre vincolato alla riservatezza e al rispetto del Codice etico adottato ai sensi della L. 231/01;
- g. INVITALIA utilizza ISMS (Information Security Management Systems) quale fondamento delle proprie pratiche di sicurezza delle informazioni;
- h. ogni ISMS è stata e continua ad essere verificata da un auditor esterno e indipendente;
- i. INVITALIA ha adottato, nell'ambito del Sistema di Gestione dell'Information Technology, una policy per la gestione dei rischi IT, denominata "IT Risk Management - GR-PY-SIN-ITRM -policy", pubblicata sull'intranet aziendale.

### 3. Misure tecniche per la sicurezza delle informazioni

#### 3.1. Sistema di Accesso

*Obiettivo:*

Proteggere lo strumento nel quale sono contenuti i dati personali che Invitalia tratta per conto del Committente, garantire che i sistemi contenenti i dati vengano utilizzati solo da utenti autorizzati e autenticati, e assicurare che il personale autorizzato ad utilizzare i sistemi acceda solo ai dati per cui è autorizzato.

*Misure:*

- a. Il servizio di INVITALIA opera su infrastruttura erogata attraverso fornitori di servizi cloud pubblici. Questi sono protetti da un definito e protetto perimetro fisico, elevati controlli fisici tra cui: meccanismi di accesso, controllo nelle zone di consegna e carico, sorveglianza e guardie di sicurezza;
- b. i fornitori di servizi cloud pubblici sono selezionati sulla base di ristrettissimi vincoli di certificazione in conformità ai controlli di sicurezza INVITALIA. Le certificazioni richieste sono:
  - ISO/IEC 27018:2019: codice di condotta incentrato sulla protezione dei dati personali nel cloud.
  - Certificazione SOC 1 (almeno SSAE 16) Type 2
  - Certificazione SOC 2 Type 2
  - Certificazione SOC 3
  - Certificazione ISO/IEC 27001
  - Certificazione ISO/IEC 9001
- c. l'accesso ai sistemi INVITALIA è garantito solo al personale INVITALIA. L'accesso è inoltre strettamente limitato a quanto necessario per l'espletamento delle proprie funzioni, sulla

- base dei principi di "segregation of duties" e "need to know";
- d. INVITALIA ha adottato una policy, pubblicata sull'intranet aziendale, per la gestione della dotazione al personale della strumentazione informatica aziendale, denominata "Gestione Dotazione Informatica Aziendale - GR-PY-SIN-GDII - Policy";
  - e. INVITALIA ha adottato un sistema di Identity Management per consentire agli amministratori IT di accedere ai sistemi IT autorizzati tramite il proprio account aziendale denominato (la loro identità digitale unica nell'azienda). Ogni sistema IT delega l'autenticazione di un utente denominato al sistema di messaggistica istantanea che fornisce sia l'autenticazione che l'autorizzazione per la risorsa richiesta/sistema IT;
  - f. tutti gli utenti accedono ai sistemi INVITALIA con un identificativo univoco (UID);
  - g. INVITALIA ha stabilito una Password Policy che proibisce di condividere le password ed esige che le password siano modificate regolarmente e le password predefinite alterate. Tutte le password devono rispettare dei requisiti minimi di complessità e diversità dalle precedenti e vengono conservate in forma criptata;
  - h. l'accesso ai sistemi contenenti i dati viene consentito attraverso un tunnel VPN sicuro e richiede un secondo fattore di autenticazione;
  - i. INVITALIA ha un processo completo per disattivare gli utenti e il loro accesso, quando il personale lascia l'azienda o una particolare funzione;
  - j. tutti gli accessi o i tentativi di accesso ai sistemi vengono registrati e monitorati;
  - k. INVITALIA restringe l'accesso del personale ai soli dati di cui necessita ("need-to-know basis") per svolgere il servizio per conto del committente;
  - l. INVITALIA ha adottato un'istruzione operativa, pubblicata sull'intranet aziendale, che descrive il processo di registrazione e conservazione dei file di log di sistema effettuati sui sistemi ed applicativi di INVITALIA, denominata "Gestione dei Log di Sistema - GR-IO-SIN-GLS - Istruzione operativa".

#### 4. Trasmissione/archiviazione/distruzione dei dati

*Obiettivo:*

Assicurare che i dati non siano letti, copiati, alterati o cancellati da soggetti non autorizzati durante il trasferimento, l'archiviazione o la distruzione.

*Misure:*

- a. L'accesso dei committenti e del personale degli stessi ai portali del servizio INVITALIA è protetto da una versione sicura di Transport Layer Security (TLS 1.2);
- b. INVITALIA crittografa tutti i dati conservati nei dispositivi di memoria per l'archiviazione dei dati all'interno dei data center di produzione, utilizzando misure di Strong Encryption (AES 256);

- c. l'accesso ai data center, dove i dati sono conservati, avviene attraverso un tunnel VPN (IPSEC) e richiede molteplici fattori di autenticazione;
- d. a seconda delle preferenze indicate e conformemente ai termini del contratto stipulato con il committente, quando viene chiusa l'istanza del committente titolare dell'account, INVITALIA restituisce e/o elimina i dati personali alla cessazione del contratto;
- e. pseudonimizzazione / anonimizzazione – Dove la cancellazione dei record non è possibile a causa dell'integrità referenziale, l'anonimizzazione consiste nell'oscurare i dati in modo tale che non siano recuperabili;
- f. in caso di dismissione, le apparecchiature o i dischi che contengono i dati personali del cliente vengono distrutti in modo sicuro e viene rilasciata una certificazione di avvenuta distruzione.

## 5. Riservatezza e integrità

### Obiettivo:

Garantire che i dati rimangano confidenziali, intatti, completi e aggiornati durante il trattamento.

### Misure:

- a. INVITALIA forma il suo personale coinvolto nello sviluppo o nei test dei software sulle procedure di sicurezza delle applicazioni e nelle procedure di sicurezza dei codici;
- b. INVITALIA possiede un archivio centrale protetto che conserva il codice sorgente del prodotto e il cui accesso è strettamente riservato al solo personale autorizzato;
- c. INVITALIA possiede un programma formale di sicurezza delle applicazioni e impiega un processo di sviluppo del software (Software Development Lifecycle - SDLC) sicuro e robusto;
- d. i test di sicurezza includono la revisione del codice, i test di penetrazione e strumenti di analisi su base periodica del codice al fine di individuare eventuali difetti;
- e. tutte le modifiche ai sistemi inerenti il servizio di INVITALIA avvengono attraverso un meccanismo di rilascio approvato, rientrante in un programma formale di controllo delle modifiche.

## 6. Disponibilità e Resilienza

### Obiettivo:

Garantire che i dati siano protetti dalla distruzione o perdita accidentale e che in caso di incidente di servizio avvenga tempestivamente l'accesso, il ripristino o la disponibilità dei dati.

*Misure:*

- a. INVITALIA utilizza un elevato livello di ridondanza durante l'archiviazione dei dati. I dati che Invitalia tratta per conto dei Committenti vengono archiviati in triplice copia (principale, standby locale e remoto) in due data center geograficamente separati;
- b. l'infrastruttura erogata dai cloud service provider è ridondante su più zone di disponibilità e con più interconnessioni per garantire che non ci sia alcun punto di errore unico al loro interno;
- c. al fine di proteggere i dati da distruzioni accidentali e perdite, i dati vengono a loro volta sottoposti a backup su servizi di storage account a loro volta ridondati con indice di disponibilità al 99,9999%;
- d. ogni data center dispone di più punti di accesso a Internet per salvaguardare la connettività;
- e. INVITALIA ha adottato una procedura volta ad assicurare una corretta definizione, esecuzione e gestione delle attività di back up e restore dei dati, denominata "Backup & Restore - GR-IO-SIN-BARE - istruzione operativa", pubblicata sull'intranet aziendale.

## 7. Separazione dei Dati

*Obiettivo:*

Per garantire che i dati di ogni committente siano trattati separatamente.

*Misure:*

- a. INVITALIA ricorre, al minimo, alla separazione logica all'interno della propria infrastruttura al fine di separare i dati dei committenti;
- b. INVITALIA mantiene ambienti separati gli ambienti di sviluppo, test/QA, test di integrazione utente e ambienti di produzione.

## 8. Gestione degli incidenti – Data Breach

*Obiettivo:*

In caso di Data Breach, l'incidente viene gestito prontamente e le conseguenze della violazione sono ridotte al minimo, grazie alle azioni che vengono poste in essere e il Committente viene informato non appena INVITALIA venga a conoscenza della violazione.

*Misure:*

- a. INVITALIA ha adottato una procedura organizzativa per la gestione delle violazioni e la relativa notifica all'Autorità Garante e, ove necessario, agli Interessati denominata denominata "Gestione

delle violazioni di dati personali - AG-GESVIOL - Procedura organizzativa" e pubblicata sull'intranet aziendale;

- b. INVITALIA ha adottato una procedura organizzativa che descrive le attività necessarie a definire i processi di gestione degli incidenti e dei problemi IT, di analizzarne le cause assicurandone la risoluzione tempestiva, verificando che ogni richiesta di intervento sia: classificata per grado di importanza, documentata, monitorata e risolta, denominata "Incident & Problem Management -GR-SIN-IPMGMT- procedura organizzativa", pubblicata sull'intranet aziendale.

## 9. Sub fornitori

### Obiettivo:

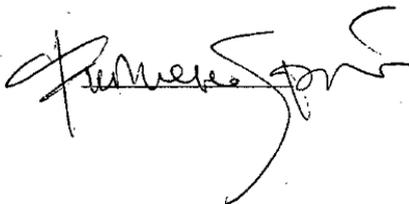
Garantire che i fornitori di servizi di cui si avvale INVITALIA, nella veste di titolare e/o responsabile del trattamento, proteggano e gestiscano tutti i dati personali a cui accedono in conformità: (i) agli standard di sicurezza di INVITALIA, (ii) alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e (iii) ai requisiti stabiliti nei modelli contrattuali e nelle condizioni generali di contratto sottoposti ai soggetti terzi.

### Misure:

- a. Sono state classificate delle categorie di attività e di conseguenza di dati che possono essere oggetto di trattamento da parte di un fornitore e che tale trattamento, effettuato per conto del titolare e/o del responsabile, comporti l'individuazione del fornitore quale Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR;
- b. al fornitore che tratta dati per conto di INVITALIA, viene sottoposto un accordo sul trattamento (data processing agreement) ai sensi dell'art. 28 GDPR;
- c. come indicato nelle procedure e policy aziendali relative ai processi di acquisto e scelta del fornitore, nonché nel Sistema di Gestione Privacy, INVITALIA ricorre a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti stabiliti dalla normativa e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- d. vengono eseguiti audit periodici per verificare e valutare le garanzie del fornitore per le attività che comportano un trattamento di dati per conto di INVITALIA.

Roma, 29/11/2021

Il DPO  
Dr. Francesco Sprovieri



Sistemi Informativi  
Dr. Alessio Antolini

